

SOFTEC S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2022**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. il 20 marzo 2023

Softec S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 01309040473

Sede legale e operativa: Viale Edoardo Jenner, 53, 20159 Milano – Italy

Tel.: +39 02 89968.1 | Fax: +39 02 89968.556 e-mail: amministrazione@pec.softecsipa.it

Capitale Sociale: Euro 2.497.960,00 i.v.

www.softecsipa.com

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile da parte di Beewize S.p.A., società quotata su Euronext Milan (BWZ).

Sommario

Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022

5	Principali dati economici e finanziari
6	Organi sociali e di controllo
7	Azionisti rilevanti e significativi
7	Dati di Borsa
8	Struttura di Softec S.p.A.
9	Profilo della Società
12	Eventi significativi dell'esercizio
16	Principali rischi ed incertezze a cui è esposta Softec S.p.A.
19	Risorse Umane
20	Commento ai risultati economico – finanziari nell'esercizio
21	Situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio
26	Rapporti con parti correlate
27	Altre informazioni
28	Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio
29	Evoluzione prevedibile della gestione
30	Proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio e di destinazione del risultato 2022

Bilancio d'esercizio di Softec S.p.A. al 31 dicembre 2022

32	Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria
33	Prospetto dell'utile / (perdita)
34	Prospetto dell'utile / (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo
34	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
35	Rendiconto finanziario
36	Attività principali
37	Criteri di redazione
49	Note al Bilancio
59	Contenziosi

Allegati

67	Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate
68	Relazione della Società di Revisione al Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2022
69	Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 c.c. al Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2022

SOFTEC S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi netti	5.093	5.424
Costi operativi	(5.227)	(6.069)
Risultato della gestione ordinaria	(134)	(645)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(98)	(551)
Risultato operativo (EBIT)	(590)	(985)
Risultato netto di competenza	(631)	(1.020)
(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	427	886
Posizione finanziaria netta	(3.230)	(2.557)

DISCLAIMER

La presente Relazione ed in particolare le Sezioni intitolate "Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2022" e "Evoluzione prevedibile della gestione" contengono dichiarazioni previsionali ("forward looking statement"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una persistente volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della società.

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Costantino Di Carlo

Amministratore Delegato

Massimiliano Molese

Consigliere

Edoardo Narduzzi (amministratore indipendente)

Consiglieri

Antonio Cantelmi (amministratore non esecutivo)

Caterina Dalessandri (amministratore non esecutivo)

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Collegio Sindacale

Presidente

Roberta Provasi

Sindaci Effettivi

Lucia Foti Belligambi

Anna Maria Pontiggia

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Incarico per il periodo 2022-2024

Specialist

Integrae SIM S.p.A.

Euronext Growth Advisor

Integrae SIM S.p.A.

AZIONISTI RILEVANTI E SIGNIFICATIVI

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, in base alle comunicazioni pervenute all'Emittente, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente al capitale sociale della Società è il seguente:

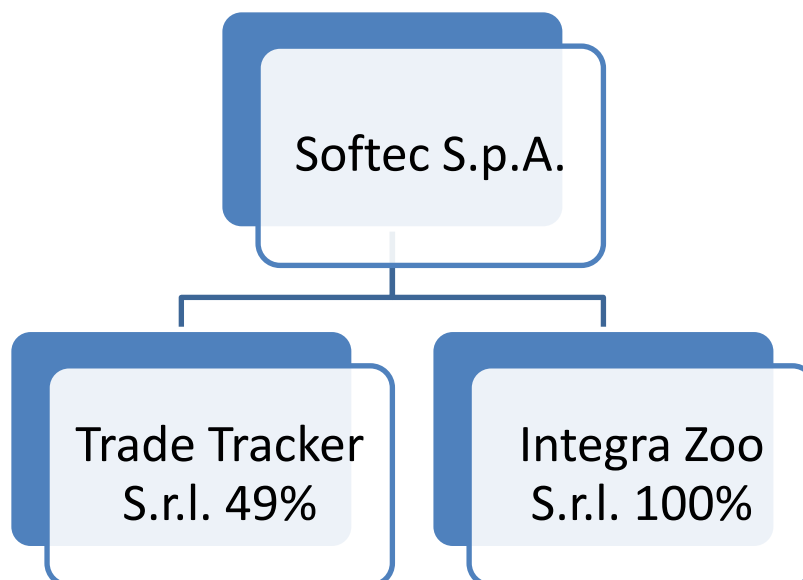
Azionisti	Numero di Azioni	% Capitale Sociale
Beewize S.p.A.	2.247.914	89,99%
Flottante	250.046	10,01%
TOTALE	2.497.960	100,00%

DATI DI BORSA

L'andamento del titolo di Softec S.p.A. (YSFT.MI) a partire dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022 è risultato il seguente:



Al 31 dicembre 2022 la capitalizzazione della Società su Euronext Growth Milan ammontava ad euro 3.922 migliaia, superiore al patrimonio netto, la cui consistenza era pari ad euro 427 migliaia.

STRUTTURA DI SOFTEC S.p.A.**TradeTracker Italia S.r.l. (49%)**

TradeTracker Italia, parte della società TradeTracker International, leader del *performance marketing* in molti stati Europei, è un *network* di affiliazione a *performance* che utilizza una tecnologia innovativa, semplice e trasparente, attraverso la quale è possibile monitorare con precisione l'andamento delle proprie campagne web, ottimizzandone il ROI. Poter contare su un *network* come questo, per Softec rappresenta un *plus* notevole sia nel processo di valorizzazione dei propri media sia per supportare al meglio i clienti nella soddisfazione delle proprie esigenze, che sopporteranno dei costi proporzionali al raggiungimento dei propri obiettivi.

Integra Zoo S.r.l. (100%)

La Società è uno *Special Purpose Vehicle* rilevato nell'ambito di una potenziale operazione straordinaria, avente capitale sociale pari ad euro 10 migliaia.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

FOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Softec S.p.A. (la “Società” o anche “Softec”), società quotata sul segmento Euronext Growth Milan (YSFT.MI) opera nel settore dei servizi di digital innovation con un focus sul Phygital Retail, Industry 4.0 e Data Driven Customer Experience.

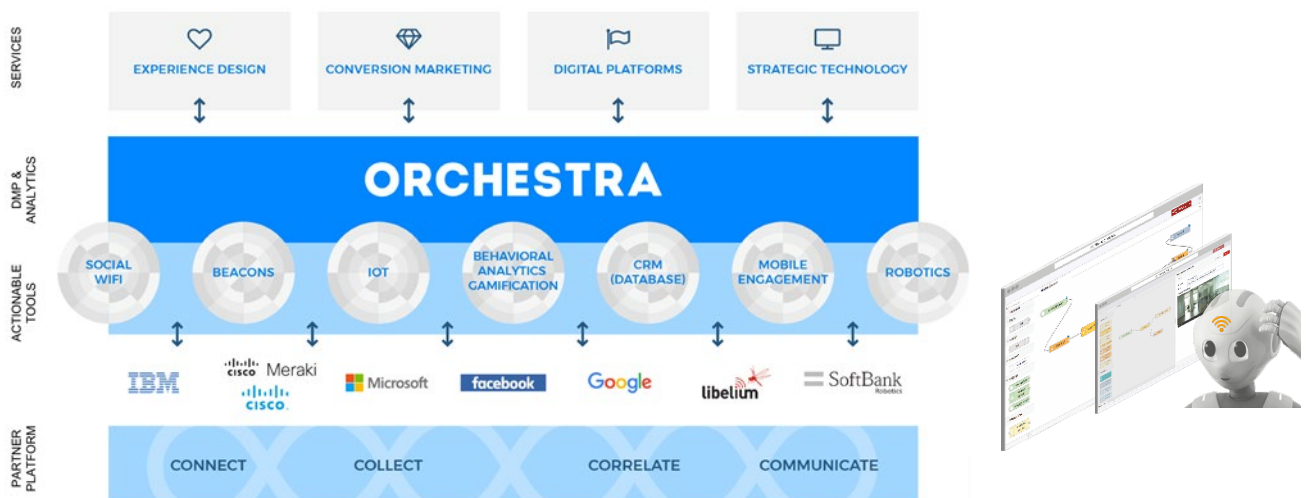
Con oltre 20 anni di storia di mercato e un team di professionisti altamente qualificati, Softec integra competenze tecnologiche con service design e marketing.

Attraverso un costante investimento nella piattaforma proprietaria Orchestra, Softec sta transitando da un modello di business basato principalmente sulla consulenza ad una nuova fase di Platform Driven Solution che ha lo scopo di diffondere la piattaforma e le soluzioni industrializzate basate su di essa, rendendo il business scalabile.

La piattaforma è stata concepita come un ecosistema aperto, dotato di API e SDK distribuite, dove le terze parti possono sviluppare acquisendola in modalità SaaS oppure “chiavi in mano”.

Orchestra consente a Softec di offrire ai propri clienti un’esperienza omnichannel che integra in modo nativo l’intelligenza artificiale, l’IoT e l’orchestrazione dei processi robotici.

Dal 2016 Softec è partner di Softbank Robotics e distribuisce i robot Pepper e Nao, sviluppando applicazioni “ad hoc” mediante la piattaforma proprietaria Orchestra.



Softec è attiva sul mercato italiano e internazionale con i seguenti focus di business:

- **Phygital IoT & Retail Experience**

Il luogo fisico continuerà ad avere importanza, in differenti forme e con differenti caratteristiche: si trasformerà in luogo di attivazione di esperienze, da “ultimo miglio” e momento finale d’acquisto a elemento fondante e dinamico dell’esperienza-cliente con il prodotto o servizio.

Un ecosistema connesso e dialogante con “il primo miglio”, la Factory, in grado di allineare domanda e offerta per riattivare costantemente il ciclo d’acquisto, ottimizzare i processi operativi e strategici degli Store e della Factory, migliorare la Customer Experience, generare nuove revenue e un aumento incrementale di EBITDA.

- **Platforms & Robotics**

Nel processo evolutivo verso modelli di business ed ecosistemi omnichannel, le piattaforme giocano un ruolo strategico. Softec, sia attraverso la piattaforma proprietaria di Customer Data Orchestra focalizzata sul Retail IoT, sia attraverso piattaforme Partner, mette a disposizione dei clienti un patrimonio di eccellenza

digitale per potenziare il proprio business.

Sviluppiamo e applichiamo tecnologia per raccogliere, aggregare e correlare dati per amplificare il contatto tra fisico e digitale, ottimizzare i processi produttivi nella Factory e connetterla time-to-market alle esigenze del consumatore finale, semplificare l'esperienza degli utenti in mobilità, automatizzare il Marketing e renderlo più efficace, consistente e performante.

- **Brand & User Experience**

Oggi la Customer Experience è sempre più complessa e i punti di contatto tra brand e clienti sempre più numerosi e frammentati, in diversi canali, location e device.

Per Softec i dati assumono quindi un ruolo fondamentale, in quanto permettono di far convergere tutte le azioni tattiche in una strategia comune di tecnologia, user experience, media e contenuti, monitorata da precisi KPI e ottimizzata costantemente in termini di performance per assicurare il massimo ROI.

Un approccio data-driven integrato a una metodologia basata sul "Human Centered Design" che progetta e sviluppa l'intero "ecosistema del brand", costruendo nuovi modelli di relazione e interazione con il cliente finale attraverso uno studio approfondito delle Buyer Personas e di tutte le fasi della Customer Journeys.

Phygital IoT & Retail Experience	Platforms & Robotics	Brand & User Experience
<ul style="list-style-type: none"> • Connect Things & Machines • Retail & Customer Experience Design • Phygital Customer Engagement & Data Management • IoT App Design & Development • AI & Chatbot Solutions • eCommerce e V-Commerce Strategy & Development • Cyber Security 	<ul style="list-style-type: none"> • Orchestra Retail IoT • Orchestra Robotics & BMS • Orchestra Gamification • Industry Automation 4.0 • Inbound Marketing Platform • Kleecks® • CookieBot® • Equipo Cloud • Mr Send® • Desktop Mate® 	<ul style="list-style-type: none"> • Digital Communication Strategy & Planning • Inbound Marketing & Marketing Automation • Content Strategy & Production • SEO, Digital & Social Media • Human Centered Design • User Research • Service Design

Obiettivo della Società

Softec è una realtà italiana con esperienza storica nella Digital Transformation e ha relazioni durature con clienti di eccellenza in settori diversificati.

Già a partire dal 2020, l'azienda ha subito un processo di profonda riorganizzazione aziendale, volta all'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico.

Oggi l'azienda è strutturata per conseguire un nuovo posizionamento competitivo, e si propone come un qualificato partner tecnologico che supporta retailer ed aziende manifatturiere nel percorso di evoluzione digitale del proprio processo di business in ottica di Industry 4.0. e Retail 4.0.

In questo percorso, Softec sviluppa ed integra soluzioni tecnologiche scalabili e misurabili per unificare l'esperienza cliente nello store fisico e digitale, connettendo in un unico ecosistema di valore il mondo del Retail, a partire dalla Factory.

In questa ottica sono state attivate nuove partnership tecnologiche-commerciali e sono in corso di valutazione partnership industriali e societarie.

Struttura operativa

La struttura della società è focalizzata, in linea con le direttrici di *business*, secondo i seguenti criteri:



Utilizzo del brand “Softec” per:

le attività specifiche nel mercato della *data enabled digital transformation*, al fine di supportare le aziende a raggiungere il ritorno sull’investimento sfruttando al massimo le potenzialità dei canali digitali, miscelando competenze uniche di service design, marketing e tecnologia. Inoltre, grazie alla piattaforma proprietaria Orchestra è in grado di offrire soluzioni omni canale che coprono dall’engagement al customer service, fino alla vendita del prodotto attraverso tecnologie innovative come la robotica e l’intelligenza artificiale.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Softec S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2022 con ricavi netti pari ad Euro 5.093 migliaia (-6,1% rispetto all'esercizio 2021). Per quanto concerne i risultati economici si riscontra quanto segue: Risultato della gestione ordinaria negativo e pari ad Euro 134 migliaia (incidenza sui ricavi netti pari al -2,6%), EBITDA negativo e pari ad Euro 98 migliaia (incidenza sui ricavi netti pari al -1,9%), EBIT negativo e pari ad Euro 590 migliaia (incidenza sui ricavi netti pari al -11,6%), Risultato netto del periodo negativo e pari ad Euro 631 migliaia (incidenza sui ricavi netti pari al -12,4%).

Tutti gli indicatori economici sono in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, dopo aver speso costi non ricorrenti netti per Euro 150 migliaia, accantonamenti e svalutazioni per Euro 196 migliaia ed ammortamenti per Euro 296 migliaia.

Tali risultati economico-finanziari sono stati realizzati in una fase di profonda transizione commerciale e gestionale della Società, già iniziata nel corso del 2020, volta all'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico.

È opportuno segnalare, inoltre, che tale transizione si sta realizzando in un contesto che vede il perdurare della guerra tra Russia e Ucraina e dei suoi effetti sull'economia mondiale. Tuttavia, è opportuno specificare che la Società, salvo alcuni ritardi nell'attività commerciale, non ha registrato cancellazioni di commesse assegnate, né repentine chiusure di attività già iniziate.

Sul lato dei costi operativi rispetto al 2021 si registra una diminuzione dei costi dei servizi per Euro 383 migliaia (-13,7%), una riduzione del costo del lavoro per Euro 418 migliaia (-13,4%) e una riduzione degli ammortamenti per Euro 72 migliaia (-19,6%).

Il totale indebitamento finanziario è negativo per Euro 3.230 migliaia di cui Euro 2.244 migliaia a m/l termine ed è in peggioramento per Euro 673 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021.

I fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2022 sono i seguenti:

- **Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 10-15 febbraio 2022**

In data **20 gennaio 2022**, Softec S.p.A. ha convocato l'Assemblea degli Azionisti in prima convocazione, per il giorno 10 febbraio 2022 alle ore 17:30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 febbraio 2022 alle ore 15:30 per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021.
2. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile sino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- **Calendario eventi societari 2022**

In data **27 gennaio 2022**, il Consiglio di amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2022 con individuazione delle seguenti date:

- martedì 22 febbraio 2022: Consiglio di Amministrazione (approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021);
- giovedì 28 aprile 2022 (1a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 – rinnovo cariche sociali);
- venerdì 29 aprile 2022 (2a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 – rinnovo cariche sociali);
- mercoledì 21 settembre 2022: Consiglio di Amministrazione (approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022, sottoposta volontariamente a revisione contabile).

- **Assemblea ordinaria degli Azionisti del 10 febbraio 2022**

In data **10 febbraio 2022**, si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A., regolarmente costituita a seguito di avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società e sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 gennaio 2022, per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021;
2. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile sino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, esaminato il bilancio infrannuale al 30 novembre 2021, ha deliberato in senso favorevole rinviando a nuovo la perdita emergente dal bilancio infrannuale al 30 novembre 2021, pari a Euro 893 migliaia, nel termine di cui al comma 2 dell'art. 6 D.L. 23/2020, conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020, ed ai sensi del comma 1 dello stesso art. 6 D.L. 23/2020, preso atto che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, la quale beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" ai sensi della citata norma, la Società presenta un patrimonio netto di Euro 2.217 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile sino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha, altresì, provveduto a nominare la Dott.ssa Caterina Dalessandri, quale amministratore della Società, con durata pari agli altri amministratori, ossia sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, e con pari remunerazione.

- **Il Consiglio di Amministrazione esamina e approva il Progetto di Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e conferisce mandato al Presidente per la convocazione dell'assemblea degli azionisti**

In data **22 febbraio 2022** il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e ha deliberato di conferire mandato al Presidente, Dott. Costantino Di Carlo, di provvedere, nei termini di legge, alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2 determinazione della durata;
 - 3.3 determinazione dei relativi compensi.
4. Nomina del revisore legale e determinazione del relativo compenso.

- **Convocazione assemblea ordinaria degli Azionisti per il giorno 20 aprile 2021 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 21 aprile 2021 in seconda convocazione.**

In data **12 aprile 2022**, la società Softec S.p.A. ha reso noto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2022 alle ore 12:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 2022, stesse modalità e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2 determinazione della durata;
 - 3.3 determinazione dei relativi compensi.
4. Nomina del revisore legale e determinazione del relativo compenso.

- **Assemblea ordinaria per approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e nomina del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente, ha nominato Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato**

In data **28 aprile 2022**, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A. ha approvato in prima convocazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, il rinvio a nuovo della perdita pari ad Euro 1.019.868,44 e conferito l'incarico di revisione legale dei conti a Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha, altresì, provveduto:

– a determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022;

– a nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione:

1. Costantino Di Carlo
2. Caterina Dalessandri
3. Edoardo Narduzzi
4. Massimiliano Molese
5. Antonio Cantelmi

– di determinare nell'importo massimo di Euro 200.000 il compenso annuo lordo complessivamente dovuto ai suddetti amministratori, demandando al Consiglio di Amministrazione, con le dovute valutazioni ai sensi di legge, la definizione dei compensi effettivi (il cui totale complessivo non potrà essere superiore al suddetto importo) degli stessi amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso annuo di almeno Euro 24.000 compreso nel suddetto importo massimo, da ripartire tra i consiglieri indipendenti e non esecutivi.

Il Consigliere Edoardo Narduzzi, la cui candidatura è stata previamente valutata positivamente da parte dell'Euronext Growth Advisor ai sensi della procedura di cui all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, ha dichiarato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui agli art. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi successivamente alla conclusione dei lavori assembleari, ha provveduto a nominare, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022:

– il Consigliere Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, salvo revoca o dimissioni, attribuendogli deleghe operative;

– il Consigliere Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato, salvo revoca o dimissioni;

– l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, individuando i suoi componenti nell'Avv. Federico Riboldi (Presidente), nella Prof.ssa Roberta Provasi (componente e Presidente del Collegio Sindacale) e nella Dott.ssa Lucia Foti Belligambi (componente e Sindaco effettivo), salvo revoca o dimissioni;

– a nominare l'Avv. Paolo Amato quale Investor Relations Manager, ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, salvo revoca o dimissioni.

- **Riunione del Consiglio di Amministrazione ed aggiornamento sull'andamento economico-patrimoniale della Società**

In data 19 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione, nell'esaminare gli aggiornamenti sull'andamento economico-patrimoniale della società, ha rilevato che il Patrimonio Netto contabile della Softec S.p.A. risultante dalla situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 2022 era inferiore al limite di cui all'art. 2446 c.c. per circa Euro 53 mila considerando che si poteva beneficiare delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale sociale per perdite per le perdite al 31 dicembre 2020.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso atto della comunicazione ricevuta nella medesima data dalla società Orizzonti Holding S.p.A., nella quale la stessa ha dichiarato di aver effettuato un versamento della somma pari ad Euro 100 mila, destinato a costituire un versamento in conto futuro aumento di capitale "targato" Orizzonti Holding S.p.A.

Esaminata la comunicazione ricevuta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la costituzione di una riserva per futuri aumenti di capitale targata Orizzonti Holding S.p.A. dell'importo di Euro 100 mila. Si

evidenza che detta riserva per futuro aumento di capitale porta nuovamente il Patrimonio Netto ad un livello superiore al limite di cui all'art 2446 c.c. beneficiando delle disposizioni temporanee sulla sospensione delle perdite.

Si rileva, inoltre, che la deliberazione, avendo ad oggetto la costituzione di una riserva targata in favore di una parte correlata, in quanto Orizzonti Holding S.p.A. è la società che esercita il controllo indiretto dell'Emittente ed è pertanto qualificabile come parte correlata, ai sensi dell'articolo 11 della Procedura sulle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente, l'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in esenzione dalle disposizioni della procedura in tema di istruttoria, valutazione e approvazione, in quanto non vi sono interessi significativi di altre Parti Correlate della Società.

- **Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva il Bilancio intermedio al 30 giugno 2022**

In data **21 settembre 2022**, Il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato e approvato il bilancio intermedio al 30 giugno 2022, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") e sottoposto a revisione contabile limitata affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

- **Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022, la Relazione ai sensi dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti Consob e convocato l'Assemblea ordinaria dei Soci**

In data **14 novembre 2022**, Il Consiglio di Amministrazione della Società, ha esaminato e approvato la situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022, nonché la Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti Consob, da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la cui convocazione è stata deliberata nella medesima riunione per il giorno 19 dicembre 2022, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2022, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod.civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022.

- **L'assemblea ordinaria degli Azionisti ha rinviato a nuovo la perdita emergente dal Bilancio infrannuale al 30 settembre 2022**

In data **19 dicembre 2022**, si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, regolarmente costituita a seguito di avviso di convocazione pubblicato il 1° dicembre 2022 sul sito internet della Società e sulla *Gazzetta Ufficiale*, per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod.civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, pertanto, esaminata la citata situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2022, ha deliberato in senso favorevole, rinviando a nuovo la perdita emergente dal bilancio infrannuale al 30 settembre 2022, pari a Euro 857 migliaia, avendo preso atto che, escludendo la perdita dell'esercizio 2020 (pari ad Euro 1.138 migliaia) e la perdita dell'esercizio 2021 (pari ad Euro 1.020 migliaia), avvalendosi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 23/2020 convertito con modifiche dalla L. n. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. n. 178/2020, e modificato dall'art. 3, co. 1-ter, D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. n. 15/2022, in vigore dal 01/03/2022, la Società presenterebbe un patrimonio netto di Euro 2.385 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo. Tali disposizioni normative, infatti, hanno previsto che la perdita dell'esercizio che comprende la data del 31 dicembre 2021, come risultante dal conto economico di tale esercizio, non rileva ai fini dell'applicazione dell'articolo 2446, commi 2 e 3, c.c., e dell'applicazione dell'art. 2447 Cod. Civ., e che, conseguentemente, tale perdita non concorre per i cinque esercizi successivi alla sua emersione nella determinazione del patrimonio netto della società al fine di verificare se il medesimo patrimonio netto si sia ridotto ad una misura inferiore di oltre un terzo rispetto al capitale sociale, e di verificare se il medesimo patrimonio netto si sia ridotto ad una misura inferiore al minimo legale.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA SOFTEC S.P.A.

Il *management* della Società valuta attentamente il rapporto rischio/opportunità, indirizzando le risorse al fine di ridurre i rischi o mantenerli entro livelli accettabili.

I rischi sono identificati e gestiti per priorità in relazione agli obiettivi della società. In tale contesto la valutazione dei rischi aziendali è demandata al Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. È stata cura del Consiglio di Amministrazione stesso istituire fin dal 2017 una procedura volta a verificare e monitorare i principali rischi della società e valutare le eventuali ripercussioni di tali rischi nel Bilancio della società stessa.

L'applicazione della menzionata procedura ed il conseguente monitoraggio dei rischi è proseguito anche nel corso dell'esercizio 2022, con una particolare attenzione volta alla riduzione dei rischi attuali e potenziali, anche attraverso accordi transattivi riguardo a specifiche situazioni.

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2022, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dallo scoppio della guerra tra Ucraina e Russia e dalle conseguenti ripercussioni sui mercati di approvvigionamento di materie prime e sui prezzi che ha dato vita ad una spirale inflazionistica che continua anche nel 2023. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica dei principali paesi industrializzati anche per effetto del generale rialzo dei tassi di interesse e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti, sulle principali variabili economico-finanziarie, non risultano ancora completamente prevedibili negli anni a venire finché la guerra non sarà conclusa e la spirale inflazionistica posta sotto controllo dalla banche centrali e dai governi.

Dal punto di vista gestionale, la situazione viene costantemente monitorata e sono state individuate azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sul business, a partire dalla fruizione delle ferie in caso di assenza di attività, oltre che la valutazione di altre misure a carattere straordinario.

In particolare, data l'attuale situazione, anche riguardo all'incertezza sull'economia del Paese, il Consiglio di Amministrazione seguirà con diligenza l'evoluzione della situazione economica della società, e provvederà ad una revisione della programmazione e ad una coerente informativa al mercato.

Si rappresenta, infine, che in data 20 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il piano industriale della Società, per il periodo 2023-2026, che prevede prudenzialmente il raggiungimento per il 2023 di una perdita molto contenuta per poi esprimere dei risultati positivi nei successivi anni di piano.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Softec S.p.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese e il cosiddetto *cyber security risk*. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la società, ha avuto nel 2022 una crescita, che dovrebbe continuare anche nel 2023, mentre negli anni a seguire l'incertezza rimane predominante anche se molte aspettative sono riposte nelle risorse che verranno impiegate nel cosiddetto PNRR.

Si ritiene che anche la società per il settore in cui opera possa beneficiare dei rilevanti investimenti del PNRR, soprattutto nell'ambito degli investimenti nella *digital transformation*.

Tuttavia, lo scenario di normalizzazione macro e finanziario del 2023 permane esposto ad altri eventi sia esogeni, i rischi geopolitici, che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese).

Con riferimento ai rischi geopolitici, si segnala la guerra tra Russia e Ucraina ed i possibili effetti che tale conflitto ha avuto e potrebbe continuare ad avere sull'economia globale. Con specifico riferimento alla Società ed al business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, tali effetti sono stati valutati al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti sulla Società. Si segnala, tuttavia, che:

- non esistono significative connessioni con la Russia e l'Ucraina, ed i relativi mercati, con riferimento a: management e governance della Società, azionisti con quote significative, catena di approvvigionamento, canali di vendita, principali clienti e principali fornitori;
- le principali fonti di finanziamento sono a tasso fisso e quindi non risentono del generale aumento dei tassi da parte delle Banche Centrali;

- non esistono flussi finanziari che coinvolgono l'operatività della Società espresse o regolate dalle valute estere russe ed ucraine;
- la Società, tenuto conto del business in cui opera, non presenta un conto economico che potrebbe essere significativamente impattato dal potenziale aumento dei costi delle materie prime, energetici su tutti;
- la Società non ha attualmente alcuna relazione commerciale in tali paesi.

Il management continuerà a monitorare tutti gli scenari e gli eventuali impatti connessi a tali eventi.

Infine, il management della Softec S.p.A. monitora attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle attività economiche ed operative, che sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, considerato il business della società, non sono stati identificati significativi rischi connessi al *climate change* specifici per la Softec S.p.A.

RISCHI CONNESSI AI RISULTATI DELLA SOCIETÀ

L'attività della società è fortemente influenzata dalla propensione delle aziende agli investimenti in servizi di marketing relazionale, multicanale e comunicazione sui canali dei c.d. new media.

Gli eventi macroeconomici che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2022 hanno peggiorato notevolmente le aspettative sulla crescita economica per il 2023 e per gli anni a seguire. La volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese clienti nonché sul rinnovo di contratti di consulenza e di servizi, e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

La redditività della società è inoltre soggetta alla solvibilità delle controparti.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO E AI FLUSSI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni, inclusi, in primis, il raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, sia in termini di livello dei ricavi sia di politica di contenimento dei costi, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui la società opera. La società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dai limitati investimenti previsti attraverso l'utilizzo della liquidità attualmente disponibile in conto, dall'eventuale ricorso a linee di credito già concesse e/o che la società potrebbe richiedere ad istituzioni bancarie. Il Piano Industriale presentato e approvato in data 20 marzo 2023 ed il piano di cassa annuale approvato alla medesima data, prevedono alla chiusura dell'esercizio 2022 e per i 12 mesi successivi la data di approvazione del bilancio, la società si trovi in una posizione di solvibilità e di liquidità, anche presentando nel conto economico una ridotta perdita d'esercizio. Tuttavia, in relazione all'incertezza dei flussi finanziari non si può escludere a priori che nel corso dei successivi 12 mesi possano verificarsi delle temporanee esigenze di liquidità a cui la società non sia in grado di far fronte con le linee di credito e con la liquidità disponibile alla data di redazione della presente relazione finanziaria. A tale riguardo, si specifica che l'azionista indiretto Orizzonti Holding S.p.A. ha rinnovato il suo impegno a supportare la Società con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni della gestione ordinaria nello stesso periodo, al tasso d'interesse normalmente praticato a tutte le società del Gruppo Orizzonti Holding (WACC).

Anche rispetto ai possibili riflessi sul fabbisogno finanziario, si rappresenta che verrà proseguito il percorso di ottimizzazione della gestione, anche attraverso azioni volte al contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo dei servizi esterni e all'ottimizzazione nella gestione del personale dipendente, per contenere l'impatto negativo di un'eventuale contrazione dei volumi di vendita ed il conseguente fabbisogno di capitale di funzionamento.

È politica della società mantenere una parte della liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine prontamente liquidabili, frazionando gli investimenti su più controparti, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti, il loro rendimento e la non esposizione a rischi di variazione del fair value. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Tuttavia, in caso di difficoltà del mercato bancario e monetario, crisi finanziarie ed eventuale "*credit crunch*", non si possono escludere situazioni che possano in parte ostacolare la normale operatività nelle transazioni finanziarie e riverberarsi sul finanziamento non solo degli investimenti, ma anche del capitale circolante.

Ne consegue che qualora per la società dovesse verificarsi la necessità di finanziare il capitale circolante, la stessa potrebbe trovarsi in difficoltà a reperire fondi attraverso i normali canali bancari e le consuete operazioni di smobilizzo del portafoglio crediti.

RISCHI CONNESSI AL RATING

La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi dipendono, tra l'altro, dal merito di credito assegnato alla società. Il rischio di credito è relativamente contenuto. Eventuali riduzioni del merito di credito potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società. Si ritiene che tale rischio possa presentarsi nel corso del 2023.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E DEI TASSI DI CAMBIO

Al 31 dicembre 2022 il totale indebitamento finanziario della società è negativo per Euro 3.230 migliaia. L'indebitamento finanziario corrente netto è negativo per Euro 957 migliaia, mentre l'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine è negativo per Euro 2.274 migliaia.

Dal punto di vista delle fonti, la società ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile e a tasso fisso. La società non ha posto in essere né contratti derivati di copertura del rischio su tassi d'interesse, né contratti di copertura del rischio di cambio per coprire rischi derivanti da *transaction* e da *translation risk*.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario, la società non ricorre a fonti espresse in valute diverse dall'Euro e quindi è escluso ogni rischio finanziario derivante dalla fluttuazione delle divise, salvo eventualmente rischi di cambio nelle transazioni commerciali.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Nel caso della società, il rischio di credito è connesso essenzialmente all'attività commerciale. Il management della società monitora costantemente le posizioni aperte ed i relativi incassi ed effettua le opportune azioni di sollecito e le eventuali azioni di recupero.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali non è significativo e comunque non sopra la media di settore e viene comunque monitorato con grande attenzione. I partner commerciali sono spesso rappresentati da aziende solide e leader nei propri settori di attività.

È da rilevare, tuttavia, che esiste comunque un rischio di insolvenza delle controparti commerciali anche se la situazione economica è in netto miglioramento. In tal senso ed al fine di limitare l'impatto di tale rischio la società ha adottato una procedura di affidamento e di gestione del rischio di controparte, nonché una procedura di gestione attiva dei crediti. Queste procedure, tuttavia, non mettono al riparo da "incidenti" di percorso, soprattutto tenendo conto dei tempi di risposta delle azioni esecutive e di tutela del credito da parte del sistema giudiziario nazionale.

Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi delle disponibilità liquide, la società ricorre esclusivamente ad interlocutori bancari di primario standing. In tale ambito di attività la società non ha mai registrato casi di mancato adempimento della controparte.

RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON IL MANAGEMENT ED IL PERSONALE DIPENDENTE

Il successo della società dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management nel gestire efficacemente la società ed i singoli settori di attività.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager e/o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e risultati economici e finanziari della società.

Si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione decadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti e i collaboratori della società sono pari a 51 unità.

In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

1	Dirigenti
10	Quadri
40	impiegati

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE

Softec investe particolarmente sulla crescita professionale delle proprie risorse essendo il “*Team*” l’attore principale che garantisce la qualità dei prodotti e dei servizi forniti e l’evoluzione tecnologica delle soluzioni. Dal 2021 è stato nominato un nuovo amministratore delegato.

Formazione

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il *management* ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori, allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Per questo motivo, al fine di assicurare il miglior supporto al raggiungimento degli obiettivi, è stato istituito un sistema di valutazione costante e di proposta di crescita di tutto il personale aziendale, con particolare attenzione alle risorse chiave.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI NELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)	31/12/2022	Inc. %	31/12/2021	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Ricavi netti	5.093	100,0%	5.424	100,0%	(331)	(6,1%)
Costo del lavoro	(2.698)	(53,0%)	(3.116)	(57,5%)	418	(13,4%)
Costo dei servizi	(2.413)	(47,4%)	(2.795)	(51,5%)	383	(13,7%)
Altri costi operativi	(116)	(2,3%)	(157)	(2,9%)	41	(26,2%)
Risultato della gestione ordinaria	(134)	(2,6%)	(645)	(11,9%)	511	(79,2%)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	37	0,7%	100	1,8%	(63)	100%
Oneri di ristrutturazione del personale	-	-	(6)	(0,1%)	6	-
Margine operativo lordo (EBITDA)	(98)	(1,9%)	(551)	(10,2%)	453	(82,3%)
Ammortamenti	(296)	(5,8%)	(369)	(6,8%)	72	(19,6%)
Accantonamenti e svalutazioni	(196)	(3,9%)	(65)	(1,2%)	(131)	201,2%
Risultato operativo (EBIT)	(590)	(11,6%)	(985)	(18,2%)	395	(40,1%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(33)	(0,7%)	(28)	(0,5%)	(5)	18,4%
Risultato ante imposte	(623)	(12,2%)	(1.013)	(18,7%)	390	(38,5%)
Imposte	(8)	(0,2%)	(7)	(0,1%)	(1)	9,2%
Risultato delle attività non cessate	(631)	(12,4%)	(1.020)	(18,8%)	389	(38,1%)
Risultato delle attività operative e cessate / destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di esercizio	(631)	(12,4%)	(1.020)	(18,8%)	389	(38,1%)

Il conto economico al 31 dicembre 2022, sopra esposto con confronto rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti risultati:

- *ricavi netti* pari ad Euro 5.093 migliaia;
- un *risultato della gestione ordinaria* negativo e pari ad Euro 134 migliaia;
- un *marginale operativo lordo* (EBITDA) negativo e pari ad Euro 98 migliaia;
- un *risultato operativo* (EBIT) negativo e pari ad Euro 590 migliaia;
- un *risultato netto dell'esercizio* negativo e pari ad Euro 631 migliaia.

Come anticipato i risultati economico-finanziari dell'esercizio 2022 sono stati realizzati in una fase di transizione gestionale dell'azienda, già iniziata nel corso del 2020, volta all'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico e sono in netto miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio 2021.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA NELL'ESERCIZIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	116	170	(54)
Attività materiali	1.595	1.739	(144)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	37	31	6
Capitale immobilizzato (A)	5.228	5.420	(192)
Lavori in corso e Rimanenze di merci	269	356	(87)
Crediti commerciali	1.391	1.296	95
Altri crediti	200	152	49
Attività d'esercizio a breve (B)	1.860	1.804	56
Debiti commerciali	(1.097)	(1.615)	518
Altri debiti	(1.616)	(1.326)	(290)
Fondi per rischi ed oneri	(117)	(66)	(52)
Passività d'esercizio a breve (C)	(2.830)	(3.007)	176
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	(971)	(1.203)	232
Benefici ai dipendenti	(600)	(774)	174
Passività d'esercizio a medio-lungo (E)	(600)	(774)	174
Capitale investito netto (A + D + E)	3.657	3.443	214
Patrimonio netto (F)	427	886	(459)
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (G)	3.230	2.557	673
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G)	3.657	3.443	214

Il capitale investito netto, pari ad Euro 3.657 migliaia al 31 dicembre 2022 e ad Euro 3.443 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenzia un incremento pari ad Euro 214 migliaia. Tale incremento è determinato prevalentemente da: (i) decremento del capitale immobilizzato per Euro 192 migliaia, (ii) incremento delle attività a breve termine per Euro 56 migliaia, (iii) decremento di Euro 176 migliaia delle passività a breve termine, (iv) decremento di Euro 174 migliaia delle passività a medio-lungo termine.

INVESTIMENTI

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	116	170	(54)
Attività materiali	1.595	1.739	(144)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	37	31	6
Capitale immobilizzato	5.228	5.420	(192)

Il capitale immobilizzato, pari a Euro 5.228 migliaia al 31 dicembre 2022 e ad Euro 5.420 migliaia al 31 dicembre 2021, si decrementa per Euro 192 migliaia.

CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Lavori in corso e Rimanenze di merci	269	356	(87)
Crediti commerciali	1.391	1.296	95
Altri crediti	200	152	49
Attività d'esercizio a breve	1.860	1.804	56
Debiti commerciali	(1.097)	(1.615)	518
Altri debiti	(1.616)	(1.326)	(290)
Fondi per rischi ed oneri	(117)	(66)	(52)
Passività d'esercizio a breve	(2.830)	(3.007)	176
Capitale d'esercizio netto	(971)	(1.203)	232

Il capitale d'esercizio netto, negativo per Euro 1.203 migliaia al 31 dicembre 2021, è negativo per Euro 971 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un miglioramento pari ad Euro 232 migliaia.

Tale variazione, nei suoi valori più significativi, deriva prevalentemente dal decremento dei lavori in corso per Euro 87 migliaia, dall'incremento dei crediti commerciali per Euro 95 migliaia, dall'incremento degli altri crediti per Euro 49 migliaia, dall'incremento degli altri debiti per Euro 290 migliaia, dal decremento dei debiti commerciali per Euro 518 migliaia e dall'incremento dei fondi per rischi ed oneri per Euro 52 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale	2.498	2.498	-
Riserva sovrapprezzo azioni	7.534	7.534	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(134)	(206)	72
Riserva legale	114	114	-
Altre riserve	(1.771)	(1.871)	-
Utile (perdite) a nuovo	(7.183)	(6.163)	(1.020)
Risultato netto di periodo	(631)	(1.020)	389
TOTALE PATRIMONIO NETTO	427	886	(559)

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto della Softec S.p.A., che è pari ad Euro 427 migliaia al 31 dicembre 2022, sono riconducibili: (i) alla perdita dell'esercizio per Euro 631 migliaia con una variazione rispetto al 2021 positiva e pari ad Euro 389 migliaia; (ii) all'incremento della riserva utili (perdite) portati a nuovo per Euro 1.020 migliaia, derivante dalla destinazione della perdita d'esercizio 2021; (iii) dal decremento della riserva da valutazione, per un importo pari ad Euro 72 migliaia, derivante dalla valutazione attuariale del TFR. Di conseguenza il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 427 migliaia. Complessivamente il patrimonio netto della società si decrementa per Euro 559 migliaia.

Al 31 dicembre 2022, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, che già si era avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, si è avvalsa delle medesime disposizione di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 anche con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia.

In particolare, in data **14 novembre 2022**, Il Consiglio di Amministrazione della Società, aveva esaminato e approvato la situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022, nonché la Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti Consob, da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la cui convocazione è stata deliberata nella medesima riunione per il giorno 19 dicembre 2022, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2022, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: *"Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod.civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022"*.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, esaminata la citata situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2022, ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita emergente dal bilancio infrannuale al 30 settembre 2022, pari a Euro 857 migliaia, prendendo atto che, escludendo la perdita dell'esercizio 2020 (pari ad Euro 1.138 migliaia) e la perdita dell'esercizio 2021 (pari ad Euro 1.020 migliaia), le quali beneficiano delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la Società presenterebbe un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che anche l'ulteriore perdita, maturata nel periodo dal 1° ottobre 2022 alla fine dell'esercizio non determina un patrimonio netto inferiore al terzo del capitale sociale, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, e la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia.

Come previsto dalle citate norme, vengono indicate di seguito, in apposito prospetto separato, le perdite registrate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 che, tenuto conto di quanto sopra riportato, beneficiano delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" e che pertanto vengono "sterilizzate", specificando che tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini di cui al comma 2 dell'art. 6 del del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o qualora tale copertura non si verifichi in conseguenza dell'attuazione delle linee di pianificazione aziendale entro la scadenza prevista dal comma 2 del cit. art. 6, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c.

(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo	Esercizio nel quale la perdita rileverà ai fini dell'applicazione dell'art. 2446 c.c., comma 2 e 3
Saldo al 31 dicembre 2019	(5.026)	
Risultato netto al 31/12/2020	(1.138)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
Risultato netto al 31/12/2021	(1.020)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2026
Saldo al 31 dicembre 2022	(7.184)	

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

31/12/2022	(migliaia di euro)	31/12/2021	variazione
76	Disponibilità liquide	406	(330)
-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
-	Depositi cauzionali a breve termine	-	-
76	Liquidità totale	406	(330)
(923)	Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(212)	(710)
(106)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(115)	9
(4)	Debito verso terzi a breve termine	-	(4)
(1.033)	Indebitamento finanziario corrente	(327)	(705)
(957)	Indebitamento finanziario corrente netto	79	(1.035)
-	Debito verso terzi a medio lungo termine	(7)	7
(1.250)	Debiti verso banche a medio-lungo termine	(1.495)	245
(1.024)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.134)	110
(2.274)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.636)	362
(3.230)	Totale indebitamento finanziario	(2.557)	(673)

Al 31 dicembre 2022 il Totale indebitamento finanziario risulta pari ad Euro 3.230 migliaia. Il Totale indebitamento finanziario era pari ad Euro 2.557 migliaia al 31 dicembre 2021 e pertanto si registra un incremento nell'esercizio per Euro 673 migliaia.

La Liquidità totale risulta pari ad Euro 76 migliaia. Era pari ad Euro 406 migliaia al 31 dicembre 2021 e pertanto risulta decrementata nell'esercizio per Euro 330 migliaia.

L'Indebitamento finanziario corrente è pari ad Euro 1.033 migliaia e registra un incremento per Euro 705 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021, quando risultava pari ad Euro 327 migliaia.

L'Indebitamento finanziario corrente netto risulta pari ad Euro 957 migliaia e registra un incremento per Euro 1.035 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021, quando risultava positivo e pari ad Euro 79 migliaia.

L'Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine, infine, è negativo e pari ad Euro 2.274 migliaia e registra un decremento di Euro 362 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 in cui era negativo e pari ad Euro 2.636 migliaia.

ANALISI DEI FLUSSI MONETARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	(664)	(194)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(108)	(126)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	442	701
Flusso monetario netto del periodo	(330)	381

Nell'esercizio 2022, il flusso monetario impiegato in attività di esercizio è stato pari ad Euro 664 migliaia ed è riconducibile: per Euro 147 migliaia al flusso impiegato nella gestione corrente, per Euro 152 migliaia al decremento di passività operative e per Euro 366 migliaia all'impiego di liquidità derivante dalla variazione delle poste commerciali (crediti, debiti commerciali e rimanenze).

Il flusso monetario impiegato in attività di investimento, pari ad Euro 108 migliaia, è principalmente riconducibile ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il flusso monetario generato da attività di finanziamento è stato pari ad Euro 442 migliaia ed è dovuto principalmente all' accensione di nuove linee di credito.

Il flusso monetario netto risulta negativo e pari ad Euro 330 migliaia.

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti ha portato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti della Softec S.p.A. da Euro 406 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 76 migliaia al 31 dicembre 2022.

SCADENZIARIO DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2022			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
Debiti verso fornitori	258.162	21.083	99.746	27.134

Per quanto concerne i debiti verso fornitori, si segnala che al 31 dicembre 2022 il saldo di tali debiti della Softec S.p.A, scaduti da oltre 30 giorni ammonta ad Euro 27 migliaia, scaduti da oltre 60 giorni ammonta ad Euro 100 migliaia, scaduti da oltre 90 giorni ammonta ad Euro 21 migliaia e scaduti da oltre 120 giorni ammonta ad Euro 258 migliaia. Il saldo dei debiti commerciali della società non scaduti ammonta ad Euro 417 migliaia. Si segnala inoltre che la società ha note pro-forma per Euro 34 migliaia.

Al 31 dicembre 2022 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento al di fuori di quelli rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

SCADENZIARIO CREDITI COMMERCIALI

La tabella che segue mostra la situazione dello scaduto cliente al netto del relativo fondo svalutazione. Al 31 dicembre 2022 l'incidenza dei crediti scaduti risulta pari al 24%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (32%).

Valori in euro migliaia	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
<i>FDE</i>	39	108
<i>a scadere</i>	1.002	808
A scadere	1.041	916
Scaduto <30 giorni	37	8
Scaduto 30-90 giorni	11	151
Scaduto 90-150 giorni	44	15
Scaduto oltre 150 giorni	240	294
Tot scaduto	332	468
Tot crediti commerciali	1.373	1.384
% scaduto su totale crediti commerciali	24%	32%
Fondo svalutazione crediti	(183)	(163)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con controparti correlate della Società non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato. Nei rapporti con parti correlate si segnala l'esistenza nell'esercizio di riferimento delle seguenti poste finanziarie e commerciali.

DEBITI E CREDITI, COSTI E RICAVI VERSO PARTI CORRELATE

Euro	31/12/2022				Esercizio 2022				
	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi		
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Oneri. Da Costi cons. fiscale	Ricavi e prov. cons. fiscale	Prov. Da cons. fiscale	Prov.fin.	
Imprese controllanti									
Fullsix S.p.A	17.320	-	274.218	-	435.249	-	17.320	-	-
	17.320	-	274.218	-	435.249	-	17.320	-	-
Imprese collegate									
Trade Tracker Italy Srl (49%)	-	-	122	-	350	-	-	-	59.194
	-	-	122	-	350	-	-	-	59.194
Altre imprese del gruppo									
Orchestra srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OH spa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Myav spa	26.230	-	-	-	-	-	21.100	-	-
Italtipici srl	4.270	-	-	-	-	-	5.899	-	-
GDA Spa	152.938	-	-	-	-	-	89.400	-	-
	183.438	-	-	-	-	-	116.399	-	-
Soci P.F.									
Amministratori	-	-	32.250	-	114.000	-	-	-	-
	-	-	32.250	-	114.000	-	-	-	-

I crediti verso controllante ammontano ad Euro 17 migliaia per servizi resi. I debiti verso controllante ammontano ad Euro 274 migliaia per servizi di assistenza contabile, amministrativa, fiscale e legale ricevuti nel 2022. Al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 4 migliaia i crediti verso la parte correlata Italtipici S.r.l., ad Euro 26 migliaia i crediti verso la parte correlata MyAv S.p.A. e ad Euro 153 migliaia i crediti verso la parte correlata GDA S.p.A. Gli attuali amministratori hanno maturato un credito per servizi resi per Euro 32 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel contesto dell'evoluzione strategica delle attività della Società, assumono un'importanza rilevante le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo. È per questo che il concetto di ricerca e sviluppo, e più in particolare di innovazione o Cultura dell'innovazione, è una componente integrante della più generale Cultura Aziendale, in modo che si raggiunga un'ampia partecipazione di tutto il personale allo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni. L'offerta della Softec S.p.A. rappresenta una frontiera dell'innovazione, sia di prodotto che di modello, e tutta o quasi l'organizzazione aziendale è coinvolta in questo processo.

Nel corso dell'esercizio 2022 hanno assunto un'importanza rilevante lo sviluppo della piattaforma DesktopMate, piattaforma di Application Management, che permette la creazione e la gestione di App multipiattaforma (iOS, Android, BlackBerry, Web e Smart TV) e multidevice (pc, smartphone, tablet e tv) attraverso un'unica interfaccia, della piattaforma Orchestra, nonché tutte le attività legate alla robotica, ivi incluse la realizzazione e la commercializzazione della suite Orchestra Robotics BMS e della piattaforma Purparlè. Complessivamente sono stati investiti Euro 104 migliaia.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che Softec S.p.A. non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio 2022, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante.

SEDI SECONDARIE

La società ha una sede operativa in Via Mino da Fiesole 5 a Prato.

LEGGE 124/2017 – EROGAZIONI PUBBLICHE

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio, Softec e le altre società del Gruppo Beewize non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che, i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni, nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

- **Calendario eventi societari 2023 della Società.**

In data **30 gennaio 2023**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2022 con individuazione delle seguenti date:

- Lunedì 20 marzo 2023: Consiglio di Amministrazione (approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022).
- Giovedì 27 aprile 2023 (1^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 – rinnovo cariche sociali).
- Venerdì 28 aprile 2023 (2^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 – rinnovo cariche sociali).
- Giovedì 14 settembre 2023: Consiglio di Amministrazione (approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, sottoposta volontariamente a revisione contabile).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2023 il *management* aziendale continuerà nel percorso di consolidamento e sviluppo del nuovo posizionamento strategico.

L'integrazione tra competenze tecnologiche evolutive e l'esperienza storica dell'azienda nella digital-social communication rappresentano il valore aggiunto per rafforzare ulteriormente l'offerta proprietaria, con forte focus verso gli sviluppi Internet of Things, Blockchain e Artificial Intelligence. Si è confidenti che, anche gli investimenti che si produrranno per effetto del PNRR, avranno effetti positivi sui ricavi della società.

Nel medio periodo, il management intende focalizzare l'attività aziendale, proponendo Softec come un qualificato partner tecnologico per supportare retailer ed aziende manifatturiere nel percorso di evoluzione digitale del proprio processo di business in ottica di Industry 4.0 e Retail 4.0, anche cogliendo le opportunità di stimolo all'investimento nel digitale, in questi settori, derivanti dai cambiamenti strutturali e socioeconomici in atto.

Il *management* è quindi fortemente concentrato nella realizzazione del Piano 2023-2026, nel raggiungimento dell'economicità della gestione e nella verifica di prospettive di crescita anche per linee esterne attraverso partnership con realtà industriali sinergiche.

Milano, 20 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Costantino Di Carlo



PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2022

Signori Azionisti,

il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 chiude con una perdita d'esercizio pari ad Euro 630.872,43 (seicentotrentaottocentosestantadue/43).

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di Bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea della società Softec S.p.A., in relazione al primo punto all'ordine del giorno,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e relative relazioni;*
- preso atto dell'avvenuto esercizio dell'opzione per l'applicazione delle disposizioni temporanee di cui all'art. 1 comma 266 L. 178/2020, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, e delle disposizioni temporanee di cui all'art. 3 comma 1-ter del DL 228/2021 convertito in L. 15/2022, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;*
- preso atto che, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Società presenta un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo;*

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, come predisposto dall'organo amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari ad Euro 630.872,43 (seicentotrentaottocentosestantadue/43).*
- e di rinviare a nuovo tale perdita d'esercizio."*

Milano, 20 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Costantino Di Carlo



BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ SOFTEC S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2022

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2022

(euro)	Note	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
ATTIVITA'				
Avviamento	1	3.480.000	3.480.000	-
Altre attività immateriali	2	115.810	169.752	(53.942)
Attività immateriali		3.595.810	3.649.752	(53.942)
Attività materiali	3	1.595.256	1.739.282	(144.026)
Partecipazioni	4	37.051	31.051	6.000
Altre attività non correnti		-	-	-
Altre attività finanziarie	5	162	162	-
Totale attività non correnti		5.228.278	5.420.246	(191.968)
Lavori in corso su ordinazione e rimanenze di beni	6	268.780	356.170	(87.391)
Crediti commerciali	7	1.190.142	1.220.815	(30.673)
Crediti commerciali e diversi verso controllante		17.320	30.000	(12.680)
Crediti commerciali e diversi verso controllate	8	-	-	-
Crediti commerciali e diversi verso collegate		183.438	45.411	138.027
Altri crediti	9	101.142	110.210	(9.068)
Ratei e risconti attivi	10	98.890	41.313	57.577
Disponibilità liquide	11	75.908	405.824	(329.916)
Totale attività correnti		1.935.620	2.209.743	(274.123)
TOTALE ATTIVITA'		7.163.898	7.629.989	(466.091)
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		2.497.960	2.497.960	-
Riserva sovrapprezzo azioni		7.534.375	7.534.375	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(134.077)	(205.739)	71.661
Riserva legale		114.035	114.035	-
Altre riserve		(1.771.313)	(1.871.313)	100.000
Utili (perdite) a nuovo		(7.183.119)	(6.163.250)	(1.019.868)
Utile (perdita) dell'esercizio		(630.872)	(1.019.868)	388.996
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	426.989	886.201	(459.211)
PASSIVITA'				
Benefici ai dipendenti	13	600.494	774.212	(173.718)
Debiti finanziari	14	2.273.673	2.635.706	(362.033)
Totale passività non correnti		2.874.167	3.409.918	(535.751)
Fondi per rischi ed oneri	15	117.400	65.778	51.622
Debiti commerciali a breve termine	16	822.476	1.484.660	(662.184)
Debiti commerciali e diversi verso controllante	17	274.218	126.957	147.262
Debiti commerciali e diversi verso collegate		-	2.912	(2.912)
Debiti finanziari	18	1.032.507	327.254	705.253
Altre passività correnti		647.491	666.871	(19.379)
Ratei e risconti passivi	20	968.648	659.439	309.209
Totale passività correnti		3.862.741	3.333.870	528.871
TOTALE PASSIVITA'		6.736.909	6.743.789	(6.880)
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		7.163.898	7.629.989	(466.091)

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

(euro)		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Ricavi netti	21	5.093.035	5.423.634	(330.599)
Totale Ricavi netti		5.093.035	5.423.634	(330.599)
Costo del lavoro	22	(2.698.412)	(3.116.075)	417.663
Costo dei servizi	23	(2.412.921)	(2.795.457)	382.536
Ammortamenti	24	(296.123)	(368.524)	72.401
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	25	36.715	100.000	(63.285)
Oneri di ristrutturazione del personale		-	(6.000)	6.000
Altri costi operativi netti	26	(116.003)	(157.117)	41.114
Accantonamenti e svalutazioni	27	(192.132)	(65.121)	(127.011)
Risultato operativo		(585.840)	(984.660)	398.820
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(4.000)	-	-
Proventi finanziari	28	59.268	59.199	68
Oneri finanziari		(92.647)	(87.398)	(5.248)
				-
Risultato ante imposte		(623.220)	(1.012.859)	389.640
Imposte	29	(7.653)	(7.009)	(643)
Risultato delle attività non cessate		(630.872)	(1.019.868)	388.996
Risultato delle attività operative cessate		-	-	-
Risultato netto del periodo		(630.872)	(1.019.868)	388.996

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Utile (perdita) dell'esercizio		(631)	(1.020)	389
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:				
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	15	72	(24)	96
Redditività complessiva		(559)	(1.044)	485

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile e (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2020	2.498	7.534	114	(181)	(1.871)	(5.113)	(1.051)	1.930
Destinazione risultato esercizio precedente						(1.051)	1.051	
Altre variazioni				(25)	-	-		(25)
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-	-	-	-		-
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(1.020)	(1.020)
Saldo al 31 dicembre 2021	2.498	7.534	114	(206)	(1.871)	(6.164)	(1.020)	1.906
Destinazione risultato esercizio precedente						(1.020)	1.020	
Versamento in conto futuri aumenti di capitale			-	-	100			100
Altre variazioni				72	-			72
Variazione riserve per ADJ IFRS	12	-	-	-	-	-		-
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(631)	(631)
Saldo al 31 dicembre 2022	2.498	7.534	114	(134)	(1.771)	(7.184)	(631)	427

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2022

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Risultato netto	(631)	
Imposte sul reddito	8	4
Risultato ante imposte	(623)	(1.013)
Ammortamenti	296	369
<i>Accantonamenti:</i>		
- T.f.r.	43	78
- fondo rischi e oneri	51	(44)
- fondo svalutazione crediti	75	9
Imposte sul reddito	-	-
Sv alutazione (ripristini) di valore di partecipazioni	4	-
Altre partite non monetarie	7	2
Flusso monetario generato (impiegato) nella gestione corrente	(147)	(599)
T.f.r. pagato	(152)	(50)
Variazione fondi per rischi ed oneri	1	-
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>		
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	(44)	397
Diminuzione (aumento) crediti commerciali verso controllante, controllate e collegate	(125)	62
Diminuzione (aumento) rimanenze	87	(65)
Diminuzione (aumento) altri crediti	(49)	1
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	(662)	313
Aumento (diminuzione) debiti commerciali verso controllante, controllate e collegate	144	17
Aumento (diminuzione) altri debiti	282	(270)
	(366)	455
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	(664)	(194)
Disinvestimenti (Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali / materiali	(98)	(132)
Decremento (incremento) crediti finanziari	-	6
Cessioni immobilizzazioni materiali	-	-
Variazione partecipazioni	(10)	-
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(108)	(126)
Versamenti in conto futuri aumenti di capitale	100	-
Incremento (decremento) patrimonio netto	-	(20)
Decremento (incremento) attività finanziarie a breve termine	-	18
Incremento (decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine	(363)	1.378
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	705	(675)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	442	701
Flusso monetario netto dell'esercizio	(330)	381
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	406	25
Flusso monetario netto del periodo	(330)	381
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	76	406

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softec S.p.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è attiva nelle seguenti aree di attività:

Phygital IoT & Retail Experience

- Connect Things & Machines
- Retail & Customer Experience Design
- Phygital Customer Engagement & Data Management
- IoT App Design & Development
- AI & Chatbot Solutions
- eCommerce e V-Commerce Strategy & Development
- Cyber Security

Platforms & Robotics

- Orchestra Retail IoT
- Orchestra Robotics & BMS
- Orchestra Gamification
- Industry Automation 4.0
- Inbound Marketing Platform
- Kleecks®
- CookieBot®
- Equipo Cloud
- Mr Send®
- Desktop Mate®

Brand & User Experience

- Digital Communication Strategy & Planning
- Inbound Marketing & Marketing Automation
- Content Strategy & Production
- SEO, Digital & Social Media
- Human Centered Design
- User Research
- Service Design

La sede della Società è a Milano, in Viale Edoardo Jenner, 53.

Il bilancio è presentato in Euro, essendo la moneta corrente nelle economie in cui la società opera prevalentemente.

CRITERI DI REDAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (“IFRS”), emessi dall’*International Accounting Standard Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

I valori esposti nel presente bilancio e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato autorizzato alla pubblicazione con delibera del competente organo amministrativo in data 20 marzo 2023.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari, per i quali, il principio IFRS 9, obbliga la valutazione secondo il metodo del fair value.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza nella prospettiva della continuità aziendale ed applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l’effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022, hanno effettuato un’attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’impresa in funzionamento nel prevedibile futuro.

Nell’esercizio 2022 il risultato netto di competenza è negativo e pari ad Euro 631 migliaia, con un’incidenza sui ricavi netti del -12,4%. Quanto agli indici di redditività industriale, essi sono i seguenti: risultato della gestione ordinaria negativo e pari ad Euro 134 migliaia (-2,6%), l’EBITDA negativo e pari ad Euro 98 migliaia (-1,9%), l’EBIT negativo e pari ad Euro 590 migliaia (-11,6%).

Dal punto di vista finanziario, la Società presenta al 31 dicembre 2022 un totale indebitamento finanziario pari ad Euro 3.230 migliaia, dato dalla differenza tra depositi bancari per Euro 76 migliaia e debiti finanziari per Euro 3.307 migliaia, di cui Euro 1.033 migliaia come indebitamento finanziario corrente netto ed Euro 2.274 come indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

A tale riguardo si rappresenta che il sistema bancario ha accordato, alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, alla società linee di credito per un ammontare complessivo di Euro 2.650 migliaia così ripartite: (i) per cassa a breve termine e per smobilizzo crediti per Euro 1.150 migliaia che risultano non utilizzate al 31 dicembre 2022 per complessivi Euro 473 migliaia; (ii) per finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 1.500 migliaia, completamente utilizzate.

Si segnala, inoltre, che al 31 dicembre 2022 la società ricade nella fattispecie prevista dall’art. 2446 c.c. Come in precedenza riportato, la Società, che già si era avvalsa dell’applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all’art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, si è avvalsa delle medesime disposizioni di cui all’art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 anche con riferimento alla perdita dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia.

In particolare, in data 14 novembre 2022, Il Consiglio di Amministrazione della Società, aveva esaminato e approvato la situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022, nonché la Relazione illustrativa ai sensi dell’art. 2446 cod. civ. e dell’art. 74 del Regolamento Emittenti Consob, da sottoporre all’Assemblea ordinaria degli Azionisti, la cui convocazione è stata deliberata nella medesima riunione per il giorno 19 dicembre 2022, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2022, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: “Provvedimenti ai sensi dell’art. 2446 cod.civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022”.

L’Assemblea ordinaria degli Azionisti, esaminata la citata situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2022, ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita emergente dal bilancio infrannuale al 30 settembre 2022, pari a Euro 857 migliaia, prendendo atto che, escludendo la perdita dell’esercizio 2020

(pari ad Euro 1.138 migliaia) e la perdita dell'esercizio 2021 (pari ad Euro 1.020 migliaia), le quali beneficiano delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la Società presenterebbe un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che anche l'ulteriore perdita, maturata nel periodo dal 1° ottobre 2022 alla fine dell'esercizio non determina un patrimonio netto inferiore al terzo del capitale sociale, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, e la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia.

Tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini del quinquennio previsto dalle norme attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o in assenza di questi, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c..

In tale contesto, la Società ha elaborato ed approvato il piano industriale, per il periodo 2023-2026, in cui - pur delineandosi una perdita nel 2023, i cui effetti potranno essere assorbiti dall'attuale consistenza patrimoniale - si prevede il ritorno alla redditività negli anni seguenti. In particolare, la pianificazione aziendale prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico attraverso la crescita dei ricavi caratteristici, mediante lo sviluppo delle attività commerciali in essere e la realizzazione delle nuove iniziative intraprese, con un potenziale del portafoglio clienti nell'area della Digital Transformation. Inoltre, le proiezioni commerciali, tengono conto anche delle nuove opportunità che si ritiene possano essere generate nel settore in cui opera la società in connessione al PNRR che prevede importanti investimenti pubblici e privati nell'economia digitale.

Inoltre, al fine di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità nei 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente Bilancio, il management ha elaborato la pianificazione finanziaria annuale, la quale prevede che, nello stesso periodo la Società si trovi in una condizione di solvibilità e di liquidità, evidenziandosi un fabbisogno di cassa, derivante prevalentemente da esborsi previsti per la gestione operativa ed il rimborso di debiti, sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale.

Rimane incertezza, anche riguardo ai possibili effetti della situazione politico-economica internazionale, e, in generale, alla realizzazione delle ipotesi alla base del piano industriale rappresentandosi, a quest'ultimo riguardo, che, ad oggi, solo alcune delle azioni e delle ipotesi alla base del piano industriale sono state realizzate mentre altre sono ancora in fase di realizzazione in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società.

In considerazione di ciò, la controllante indiretta Orizzonti Holding S.p.A., azionista di maggioranza della controllante Beewize S.p.A., in data 20 marzo 2023, ha inviato al Consiglio di Amministrazione una comunicazione con la quale ha rappresentato che continuerà a supportare finanziariamente la Softec S.p.A. con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding, rendendo disponibili alla Società tutte le risorse finanziarie necessarie per consentire alla stessa, ove necessario, di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2022, al fine di permettere alla Società di far fronte all'eventuale fabbisogno finanziario di breve-medio periodo nello scenario sopra rappresentato, in attesa di un ritorno al pieno equilibrio economico e finanziario.

Dopo le relative verifiche e aver valutato le relative incertezze sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo anche al sopracitato formale supporto finanziario di Orizzonti Holding S.p.A. (azionista di maggioranza della controllante Beewize S.p.A.), ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2022.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione:

- con riferimento allo stato patrimoniale, la distinzione delle attività e passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- con riferimento al conto economico, la classificazione dei costi per natura;
- con riferimento al rendiconto finanziario, la determinazione dei flussi con il metodo "indiretto".

Si precisa, inoltre, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti appositi schemi di conto economico e stato patrimoniale, con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Inoltre, nel contesto del conto economico, all'interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Inoltre, in relazione all'effettuazione nel corso del 2022 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

PRINCIPI CONTABILI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della società nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come attività immateriale e classificata come avviamento. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è, invece, addebitata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano circostanze tali da far presupporre una perdita di valore. Tale verifica è effettuata, adottando i criteri indicati al punto "Perdita di valore delle attività (*Impairment*)", a livello del più piccolo aggregato (*cd. cash generating unit*) sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione valuta, direttamente od indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali svalutazioni operate per perdite di valore. Tali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Al momento della cessione della partecipazione precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della relativa plusvalenza o minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS ed in accordo con le esenzioni previste dall'IFRS n.1, non si è ritenuto di avvalersi dell'opzione di "riconsiderare" le operazioni di acquisizione effettuate in data precedente il 1° gennaio 2004. Conseguentemente, l'avviamento derivante dalle acquisizioni di imprese intervenute antecedentemente a tale data è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS), previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore manifestatesi alla data di redazione del presente documento.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa, se aventi vita utile finita. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- il *software* applicativo, acquisito a titolo di licenza d'uso, è ammortizzato in tre esercizi.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso, in quote costanti in base alla vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella seguente tabella:

Impianti ed attrezzature:

Impianti e macchinari 25% e in caso di leasing al minore tra la vita utile e la durata residua della locazione

Attrezzature industriali e commerciali 20%

Altre attività materiali:

Elaboratori elettronici 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 25% e in caso di leasing al minore tra la vita utile e la durata residua della locazione.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione, ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione, che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value*, al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dalle attività materiali ed immateriali, la società verifica almeno annualmente, e comunque in ogni occasione in cui si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore contabile. Tale prassi deriva dall'applicazione del principio contabile IAS n. 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'attività.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I flussi finanziari futuri stimati sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*).

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Il processo valutativo di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, trattandosi generalmente di partecipazioni per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, è stato finalizzato alla stima del loro "*valore in uso*", basato sui flussi finanziari attesi, desunti, nell'ipotesi di una sostanziale stabilità del capitale di funzionamento, dai risultati economici attesi per il 2023 e per i tre anni successivi, che tengono conto, in senso cautelativo, del contesto economico-finanziario e di mercato. Al valore così ottenuto viene sommata algebricamente il totale indebitamento finanziario. Per la stima del valore di un'ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*") si è tenuto conto di un reddito permanente, desunto dai risultati attesi per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 rettificato con un tasso di crescita futura e attualizzato.

STRUMENTI FINANZIARI

PRESENTAZIONE

Gli strumenti finanziari detenuti dalla società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni e Altre attività finanziarie;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Altri crediti, Partecipazioni correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari e Altri debiti.

VALUTAZIONE

Le **partecipazioni** in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Quando non si producono effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico, è ammesso valutare tali partecipazioni al costo rettificato per perdite di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le **Altre attività finanziarie** da mantenersi sino alla scadenza sono iscritte al costo, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

I **Crediti commerciali e gli Altri crediti correnti** e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se con scadenza prefissata, al costo ammortizzato, determinato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati impiegando i tassi di mercato.

La società effettua regolarmente, anche sulla base di una procedura interna, valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie, prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo a conto economico. Si è data applicazione del principio contabile IFRS 9 par. 5.5 e seguenti e si sono valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

I **Debiti commerciali, i Debiti finanziari e gli Altri debiti correnti**, sono iscritti, in sede di prima rilevazione in bilancio, al *fair value* (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Le passività finanziarie non sono coperte da strumenti derivati. I debiti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono attualizzati. Tali passività sono classificate come passività correnti.

CESSIONE DEI CREDITI

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario.

I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio d'esercizio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE DI MERCI

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Gli eventuali acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta fra le passività.

Nel caso in cui sia probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali della stessa, la perdita attesa è rilevata a conto economico nell'esercizio in cui è prevista, istituendo apposito fondo rischi.

Con riferimento alle rimanenze di merci possedute per la vendita, queste sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo di acquisto comprende i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali ed è determinato con il metodo del "costo medio ponderato". Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi necessari per realizzare la vendita.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Piani successivi al rapporto di lavoro

La passività relativa a programmi a benefici definiti, quali il TFR, è determinata sulla base di tecniche attuariali (metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è rilevata per competenza di esercizio, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La metodologia applicata per la determinazione dei suddetti benefici è definita "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" con iscrizione del valore attuale delle obbligazioni verso i dipendenti derivanti dai calcoli attuariali. Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("Riserva IAS 19").

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Tale fondo viene alimentato anche quando i costi a finire sulle commesse supera i ricavi attesi di commessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno i benefici economici derivanti dall'operazione ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi all'acquirente e pertanto quando la società soddisfa la performance obligation oggetto di contratto. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati in base al corrispettivo maturato, definito sulla base della performance obligation soddisfatta, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi.

I corrispettivi maturati nell'esercizio relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente o da altre cause imputabili al cliente sono

considerate nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando il committente approva le varianti ed il relativo prezzo.

I ricavi relativi ai premi di fine anno sono determinati in base agli accordi in essere, tenendo conto degli investimenti pubblicitari amministrati.

COSTI

I costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che defluiranno dei benefici economici alla Società ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza. La società espone tra i proventi e gli oneri finanziari, gli utili o le perdite nette su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili.

Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto della società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita, se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.

Qualora classificate come possedute per la vendita, le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono iscritte al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Al momento della cessione, il risultato delle attività operative cessate è rilevato a conto economico in un unico importo rappresentativo: i) degli utili e delle perdite delle attività operative cessate, al netto del relativo

effetto fiscale e ii) della plusvalenza o minusvalenza rilavata a seguito della cessione, al netto dei relativi costi di vendita.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le perdite ed il fondo svalutazione crediti, le attività immateriali e materiali, i benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi per rischi ed oneri e le passività potenziali.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti, anche significativi, sui valori rilevati nel bilancio d'esercizio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore, anche significative, al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

PERDITE E FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio dei crediti verso la clientela sulla base di una valutazione ad hoc di ogni singola posizione creditoria in essere.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI (INCLUSO IL GOODWILL)

Le attività non correnti includono principalmente le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento).

Il *management* rivede periodicamente il valore contabile di tali attività utilizzando le stime dei flussi finanziari attesi dall'uso o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della società.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, e più in particolare nell'effettuazione dei *test di impairment*, la Direzione ha preso in considerazione gli andamenti attesi per il prossimo futuro, tenendo conto, in senso cautelativo, del contesto economico finanziario e di mercato. Sulla base dei dati così stimati, non sono emerse necessità di *impairment* per le attività non correnti escluso il goodwill che è stato invece sottoposto ad *impairment test* affidando apposito incarico ad un valutatore indipendente.

Inoltre, a conferma di tale indicazione, si segnala che alla data di chiusura del bilancio:

i) le attività immateriali sono rappresentate da piattaforme di marketing e di social Wifi sviluppate dalla Softec;

ii) le attività materiali sono principalmente rappresentate dall'immobile di Prato in Via Mino da Fiesole in cui ha sede una sede secondaria della società;

iii) l'avviamento iscritto nel bilancio deriva da operazioni di aggregazione di imprese effettuate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ed in particolar modo dall'aggregazione delle società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. effettuate tramite fusione per incorporazione nella Softec S.p.A. in data 20 luglio 2016.

BENEFICI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Per la valutazione del trattamento di fine rapporto delle società il management utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano ad esempio il tasso di sconto, i tassi dei futuri incrementi retributivi, eccetera. Inoltre, gli attuari indipendenti della società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. La società, con l'ausilio degli esperti attuari, ha individuato tassi di attualizzazione che ha ritenuto equilibrati, stante il contesto.

Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti non possano comportare effetti sulla passività attualmente stimata, ma non di entità significativa.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2022

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L’approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l’entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un’approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l’approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall’applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L’entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un’applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l’IFRS 9 – Financial Instruments e l’IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information**”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**” e “**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tali emendamenti.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli

amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants**”. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback**”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

SETTORI OPERATIVI

La società considera “settore operativo”, ai sensi dell'IFRS 8, i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. Nel caso della società si identifica un solo settore operativo, in continuità con il precedente esercizio.

GESTIONE RISCHI FINANZIARI – IFRS 7

Ai sensi del principio contabile IFRS 7, e delle successive modifiche intervenute, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'esposizione ed alla gestione dei rischi finanziari ed all'utilizzo degli strumenti finanziari nell'ambito di una politica di gestione del rischio.

L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative”. Il principio contabile internazionale richiede, altresì, informazioni relative al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta ai seguenti rischi:

- a. rischio di mercato, principalmente di tasso di interesse e di tasso di cambio;
- b. rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito in maniera adeguata a far fronte alla sua attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;

c. rischio di credito, derivante dalle normali operazioni commerciali poste in essere dalla società.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente.

Con riferimento al rischio di credito, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione. I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con gli standard di mercato. In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Società svaluta i suoi crediti con il modello delle expected losses (e non con il modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39). Nello specifico, suddivide le posizioni aperte in diverse categorie sulla base della rischiosità, definita secondo lo scaduto e/o informazioni commerciali. I relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di expected losses differenti per ogni categoria identificata. Tali percentuali sono definite e modulate sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 3 anni.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità incontrerà delle difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni relative a passività finanziarie regolate con la consegna di disponibilità liquide o di altra attività finanziaria. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

NOTE AL BILANCIO

1. AVVIAMENTO

L'avviamento iscritto nel bilancio deriva da operazioni di aggregazione di imprese effettuate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ed in particolar modo dall'aggregazione delle società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. effettuate tramite fusione per incorporazione nella Softec S.p.A. in data 20 luglio 2016. Il valore dell'avviamento della CGU Digital è risultato pari ad Euro 3.480 migliaia.

Secondo gli IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione è stata verificata ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment), attraverso l'identificazione della cash generating unit (CGU) citata in precedenza. Nel caso di specie, l'intero avviamento iscritto nel bilancio è allocato sulla sola CGU denominata "Digital".

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Totale
Valore di carico iniziale	3.480
Impairment iniziale	-
Saldo al 31 dicembre 2021	3.480
Avviam. CGU Digital	
Svalutazione Goodwill	
Saldo al 31 dicembre 2022	3.480
Incrementi (decrementi) dell'esercizio	0
Valore di carico finale	3.480
Impairment finale	-

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(migliaia di euro)	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Avv. CGU Digital	3.480	-		3.480
Totale	3.480	-	-	3.480

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dall'avviamento, la società ha verificato anche al 31 dicembre 2022 il valore recuperabile dell'avviamento della CGU Digital così come definito nel principio contabile IAS 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso determinato attraverso la metodologia del Discount Cash Flow ("DCF"). Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, si ritiene che l'attività non abbia subito una riduzione durevole di valore.

Per quanto concerne la Società, in data 30 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione della società controllante Beewize S.p.A. ha conferito incarico ad un valutatore indipendente con il seguente oggetto:

"L'oggetto dell'incarico consiste nel fornire alla Società una stima indipendente del valore delle seguenti attività iscritte nel bilancio d'esercizio e consolidato della Società:

- la partecipazione del 89,99% nel capitale della Softec S.p.A. iscritta nel bilancio d'esercizio di Beewize S.p.A. al 31 dicembre 2022;*
- l'avviamento relativo alla CGU Digital iscritto nella Relazione Finanziaria Consolidata del Gruppo Beewize al 31 dicembre 2022 e nella Relazione Finanziaria della Softec S.p.A. alla voce "Avviamento".*

Tale stima è finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo Beewize elementi obiettivi ai fini della effettuazione del c.d. impairment test prescritto dal Principio Contabile IAS 36 sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel bilancio d'esercizio e consolidato."

Per redigere la propria stima indipendente del valore dell'avviamento iscritto nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2022 della Softec S.p.A. il valutatore indipendente ha consultato i seguenti documenti della Softec S.p.A.:

- la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022;
- il Piano Industriale 2023-2026 approvato dal CDA in data 20 marzo 2023;

In relazione ai parametri valutativi presi a riferimento per lo sviluppo del DCF il valutatore ha stimato i seguenti valori:

- Risk free (Rf) - tasso privo di rischio: è stato utilizzato il tasso lordo di rendimento dei BTP decennali, rilevato al 31 dicembre 2022, pari al 4,64%;
- Beta (β) - coefficiente di variabilità del rischio dell'attività rispetto al settore di appartenenza: assunto ai fini dell'analisi pari a 1,34;
- Risk premium - premio per il rischio di mercato nella misura del 6%;
- Smile size premium: 3,21% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);
- Execution risk premium: 2% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);
- g - tasso di crescita: 1,5% (tasso di crescita di lungo periodo atteso per l'Italia, secondo le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale)
- Costo medio ponderato del capitale: 12,12%;
- Struttura finanziaria: debt 45%, equity 55%;

Pertanto, sulla base delle indicazioni precedenti, il tasso di attualizzazione di riferimento utilizzato risulta pari a 12,12%.

Per quanto attiene alla stima dei flussi, si è fatto riferimento al Piano Industriale 2023-2026 approvato dal CDA in data 20 marzo 2023.

Il valore d'uso della CGU Digital è stato determinato dal valutatore in Euro 4.750 migliaia, mentre il valore contabile è pari ad Euro 3.658 migliaia.

Alla luce dell'analisi così svolta, gli Amministratori hanno condiviso e fatte proprie tali valutazioni ritenendo, in continuità con gli esercizi precedenti, di applicare il metodo del valore d'uso a seguito del quale non sono emerse perdite durevoli di valore rispetto al valore dell'avviamento iscritto.

In sede di predisposizione delle valutazioni, inoltre, sono state condotte analisi di sensitività agendo sui parametri chiave ed in particolare sul tasso di attualizzazione (WACC) assunto nella determinazione del valore recuperabile della CGU Digital che include un avviamento residuo.

Da tale analisi, con riferimento alla sensitivity condotta sulla CGU Digital, il valore recuperabile risulterebbe maggiore del valore contabile, pari ad Euro 3.658 migliaia, anche se si assumesse uno scenario di stress in cui il tasso di attualizzazione - WACC risultasse superiore a quello considerato di circa 0,25% percentuali (12,37%), a parità di assunzioni operative e gestionali (ricavi, costi e investimenti) assunte nello scenario base e nella considerazione di un g-rate prudenziale pari a 1,25%.

In considerazione dei significativi differenziali tra la variabile chiave (tasso di attualizzazione - WACC) utilizzata e quella "di rottura" non emergono impairment da riflettere sui valori iscritti nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2022 alla voce "Avviamento".

Importi in Euro migliaia

€/000	CGU		
g/Wacc	11,87%	12,12%	12,37%
1,25%	4.782	4.645	4.515
1,5%	4.893	4.750	4.614
1,75%	5.009	4.860	4.718

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore di carico iniziale	1.268	1.268
Impairment iniziale		-
Fondo ammortamento iniziale	(1.098)	(1.098)
Saldo al 31 dicembre 2021	170	170
Investimenti	104	104
Ammortamenti del periodo	(158)	(158)
Saldo al 31 dicembre 2022	116	116
Valore di carico finale	1.372	1.372
Impairment finale	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.256)	(1.256)

Complessivamente le attività immateriali a vita definita della società diminuiscono nell'esercizio 2022 per un ammontare di Euro 54 migliaia rispetto all'esercizio 2021 ed il saldo è pari ad Euro 116 migliaia. Gli investimenti fanno riferimento prevalentemente ai costi relativi allo sviluppo interno di software operativi.

3. ATTIVITÀ MATERIALI

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Immobili	Impianti e macchinario	Migliorie su beni di terzi	Altre	Totale
Valore di carico finale	2.564	0	0	802	3.411
Impairment finale	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(931)	0	0	(695)	(1.673)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.634	0	0	107	1.739
Investimenti	-	-	-	19	19
Applicazione IFRS 16	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	(24)	(24)
Ammortamenti del periodo	(91)	-	-	(48)	(139)
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2022	1.543	0	0	54	1.595
Valore di carico finale	2.564	0	0	758	3.322
Impairment finale	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.022)	0	0	(705)	(1.727)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società. Tra le immobilizzazioni materiali, nella voce immobili, sono compresi l'immobile di Prato, Via Mino da Fiesole, sede secondaria della società, per il quale sussiste contratto di leasing finanziario, contabilizzato ai sensi dell'IFRS 16.

Il saldo al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 si è decrementato per Euro 144 migliaia.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali.

Si riporta di seguito la composizione delle altre attività materiali al 31 dicembre 2022:

(migliaia di euro)	31/12/2022
Mobili e arredi	-
Macchine elettroniche	32
Automezzi (IFRS 16)	16
Attrezzature Cellulari	5
Totale	53

4. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono contabilizzate al 31 dicembre 2022 secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con lo IAS 28.

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Integrazoo Holding Srl	6	-	6
Tradetracker Italy Srl	31	31	-
Totale	37	31	6

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2022	Fondo rischi al 31/12/2022
Integrazoo Srl	-	10	-	10	4
Tradetracker Italy Srl	31	-	-	31	-
Totale	31	10	-	41	4

L'elenco completo delle partecipazioni detenute da Softec S.p.A., al 31 dicembre 2022, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nell'elenco che segue:

- Trade Tracker Italia S.r.l., Cascina (PI) Via Belgio 1, percentuale di controllo: 49%, capitale sociale Euro 20.000.
- Integrazoo Holding S.r.l., Milano Via Francesco Sforza 14, percentuale di controllo 100% capitale sociale Euro 10.000.

Il bilancio preso a riferimento per la valutazione della società collegata Trade Tracker Italia S.r.l. è il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per la valutazione della partecipazione nella società controllata Integrazoo Holding S.r.l., si è presa a riferimento la bozza di bilancio chiusa al 31 dicembre 2022.

5. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE FINALI DI BENI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	261	348	(87)
Rimanenze finali di beni	8	8	-
Totale	269	356	(87)

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione delle commesse in corso alla chiusura dell'esercizio, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati rilevati acconti versati dai committenti. Tale valore subisce un decremento nell'esercizio 2022 per l'ammontare di Euro 87 migliaia.

6. CREDITI COMMERCIALI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso clienti	1.373	1.384	(11)
Fondo svalutazione crediti	(183)	(163)	(20)
Crediti netti verso clienti scadenti entro 12 mesi	1.190	1.221	(31)
Totale	1.190	1.221	(31)

Si ritiene che il valore contabile di iscrizione dei crediti approssimi il loro fair value.

Complessivamente si evidenzia un decremento del valore dei crediti commerciali per l'ammontare di Euro 31 migliaia.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nel fondo svalutazione crediti è la seguente:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2021	163
Accantonamenti	75
Rilasci	-
Utilizzi	(55)
Saldo al 31 dicembre 2022	183

Il fondo svalutazione crediti è complessivamente pari ad Euro 183 migliaia, registrando un incremento netto del fondo pari ad Euro 20 migliaia.

La valutazione della esigibilità, liquidità, recuperabilità dei crediti è avvenuta per ciascuna posta di credito e per singolo debitore. Ha trovato applicazione l'IFRS n. 9 par. 5.5 e seguenti e sono state valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato nell'anno 2022 solo per crediti verso clienti terzi in quanto alla data di chiusura di esercizio non esiste rischio di inesigibilità per crediti ascrivibili alla società controllante e altre parti correlate. Il Fondo svalutazione crediti, rappresenta la migliore stima elaborata dagli amministratori della società, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di perdite su crediti commerciali.

7. CREDITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Beewize Spa	17	30	(13)
Tot crediti vs controllante	17	30	(13)
TradeTracker Italia srl	-	-	-
Orchestra Srl	-	-	-
Gruppo OH	183	45	138
Tot crediti vs collegate ed altre imprese	183	45	138
Crediti per dividendi TradeTracker	-	-	-
Totale crediti intercompany	201	75	126

Il credito verso Beewize S.p.A, pari ad Euro 17 migliaia si riferisce ad attività professionali rese, così come relativo ad attività rese è il credito verso il Gruppo OH pari ad Euro 183 migliaia. Complessivamente i crediti intercompany aumentano per Euro 126 migliaia.

8. ALTRI CREDITI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti tributari	101	110	(9)
Totale	101	110	(9)

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro fair value.

Il saldo della voce altri crediti si decrementa di Euro 9 migliaia. Nella voce crediti tributari sono presenti crediti d'imposta per R&D per l'ammontare di Euro 22 migliaia.

9. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	99	41	58
Totale	99	41	58

I Risconti attivi, pari ad Euro 99 migliaia al 31 dicembre 2022, sono relativi al differimento di costi sulle commesse ed ai costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 31 dicembre 2022.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	76	406	(330)
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	76	406	(330)

Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 76 migliaia, in diminuzione rispetto ai 406 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 per Euro 330 migliaia.

11. PATRIMONIO NETTO

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile e (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2021	2.498	7.534	114	(206)	(1.871)	(6.164)	(1.020)	1.906
Destinazione risultato esercizio precedente						(1.020)	1.020	
Versamento in conto futuri aumenti di capitale			-	-	100			100
Altre variazioni	12			72				72
Risultato netto dell'esercizio							(631)	(631)
Saldo al 31 dicembre 2022	2.498	7.534	114	(134)	(1.771)	(7.184)	(631)	427

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 2.498 migliaia ed è interamente versato e suddiviso in numero 2.498.960 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

La variazione negativa di Euro 459 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 è determinata da: (i) aumento per Euro 72 migliaia derivante dalla variazione di riserve da valutazione legata all'applicazione dello IAS 19 (attualizzazione TFR) (ii) versamento in conto futuri aumenti di capitale per Euro 100 migliaia; (iii) perdita di esercizio per Euro 631 migliaia. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 427 migliaia.

Al 31 dicembre 2022, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, che già si era avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, si è avvalsa delle medesime disposizioni di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 anche con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia.

In particolare, in data **14 novembre 2022**, Il Consiglio di Amministrazione della Società, aveva esaminato e approvato la situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022, nonché la Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti Consob, da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la cui convocazione è stata deliberata nella medesima riunione per il giorno 19 dicembre 2022, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2022, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: "Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod.civ.

Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022”.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, esaminata la citata situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2022, ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita emergente dal bilancio infrannuale al 30 settembre 2022, pari a Euro 857 migliaia, prendendo atto che, escludendo la perdita dell'esercizio 2020 (pari ad Euro 1.138 migliaia) e la perdita dell'esercizio 2021 (pari ad Euro 1.020 migliaia), le quali beneficiano delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la Società presenterebbe un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

Come previsto dalle citate norme, vengono indicate di seguito, in apposito prospetto separato, le perdite registrate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 che, tenuto conto di quanto sopra riportato, beneficiano delle “disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale” e che pertanto vengono “sterilizzate”, specificando che tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini di cui al comma 2 dell'art. 6 del del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o qualora tale copertura non si verifichi in conseguenza dell'attuazione delle linee di pianificazione aziendale entro la scadenza prevista dal comma 2 del cit. art. 6, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c.

(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo	Esercizio nel quale la perdita rileverà ai fini dell'applicazione dell'art. 2446 c.c., comma 2 e 3
Saldo al 31 dicembre 2019	(5.026)	
	-	
Risultato netto al 31/12/2020	(1.138)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
Risultato netto al 31/12/2021	(1.020)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2026
Saldo al 31 dicembre 2022	(7.184)	

Prospetto patrimonio netto art. 2427 n.7-bis

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.498				
Riserve:					
Riserva legale	114	B		-	
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.534	A,B,C		-	
Altre riserve	(1.771)	A, B,C		-	
Riserve da valutazione (OCI)	(134)			-	
Utili a nuovo	-	A,B,C		-	
Perdite a nuovo	(7.184)				
Totale	1.059				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

12. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (recentemente modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006 e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la società adempie tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza dell'esercizio matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto (benefici successivi al rapporto di lavoro) sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Saldo inizio esercizio	774	740	34
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	43	78	(35)
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	(72)	24	(96)
Totale incluso nei costi del personale	(29)	102	(131)
Interessi passivi	7	2	5
Totale incluso negli oneri finanziari	7	2	5
Totale costo	(22)	104	(126)
Contributi erogati	(152)	(71)	(81)
Saldo fine esercizio	600	774	(174)

La tabella che segue mostra le ipotesi attuariali considerate per il calcolo dei benefici:

	31/12/2022	31/12/2021
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,60%	1,00%
Tasso annuo di inflazione	2,50%	1,75%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

13. DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE

Al 31 dicembre 2022 i debiti finanziari a medio e lungo termine ammontano ad Euro 2.244 migliaia:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	-	7	(7)
Debiti verso banche a medio-lungo termine	1.251	1.494	(243)
Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	1.024	1.135	(111)
Totale	2.274	2.636	(362)

Nell'esercizio 2022 i debiti finanziari a medio-lungo termine sono pari a Euro 2.274 migliaia e diminuiscono per Euro 362 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare di nominali Euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal

31 maggio 2023.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2022, comparata con quella al 31 dicembre 2021, è la seguente:

31/12/2022	(migliaia di euro)	31/12/2021	variazione
76	Disponibilità liquide	406	(330)
-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
-	Depositi cauzionali a breve termine	-	-
76	Liquidità totale	406	(330)
(923)	Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(212)	(710)
(106)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(115)	9
(4)	Debito verso terzi a breve termine	-	(4)
(1.033)	Indebitamento finanziario corrente	(327)	(705)
(957)	Indebitamento finanziario corrente netto	79	(1.035)
-	Debito verso terzi a medio lungo termine	(7)	7
(1.250)	Debiti verso banche a medio-lungo termine	(1.495)	245
(1.024)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.134)	110
(2.274)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.636)	362
(3.230)	Totale indebitamento finanziario	(2.557)	(673)

Per un commento della voce, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella voce nel corso dell'esercizio sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	Incrementi	Rilasci	Altri movimenti	Utilizzi	31/12/2022
Fondo rischi diversi	66	117	-	11	55	117
Totale	66	117	-	11	55	117

Al 31 dicembre 2022 i fondi per rischi ed oneri, sono pari ad Euro 117 migliaia ed accolgono oneri non ricorrenti per rischi su controversie giustlavoristiche.

15. DEBITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso fornitori	822	1.485	(662)
Totale	822	1.485	(662)

La situazione debitoria della società verso i fornitori è migliorata rispetto al dato del 31 dicembre 2021 per Euro 662 migliaia. I debiti commerciali sono tutti scaduti o scadenti entro l'esercizio successivo e si ritiene che il valore contabile approssimi il loro *fair value*.

16. DEBITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Beewize Spa	274	127	147
Tot debiti vs controllante	274	127	147
Gruppo OH	-	2	(2)
TradeTracker Italia srl	-	1	(1)
Tot debiti vs collegate	-	3	(3)
Totale debiti intercompany	274	130	144

I debiti verso la controllante Beewize S.p.A. derivano dai servizi di assistenza contabile, fiscale, legale ed amministrativa ricevuti nell'esercizio 2022 comprensivi anche di una quota per i servizi connessi alla locazione degli uffici in Viale Jenner 53. Complessivamente i debiti intercompany aumentano per Euro 144 migliaia.

17. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso terzi a breve termine	4	-	4
Debiti verso banche a breve termine	923	212	711
Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	106	115	(9)
Totale	1.033	327	702

Al 31 dicembre 2022 i debiti finanziari a breve termine sono pari ad Euro 1.033 migliaia e aumentano per l'ammontare di Euro 702 migliaia.

La tabella che segue mostra le linee di fido concesse alla società alla data del 31 dicembre 2022:

Tipologia (migliaia di euro)	Valuta	Scadenza	Importo
Scoperti in conto corrente (*)	euro	a vista	50
Utilizzo promiscuo: Anticipi fatture / Scoperti conto corrente	euro	fido rinnovabile annualmente	1.100
Finanziamenti	euro	a scadenza fissa	-
Finanziamenti	euro	a medio lungo termine	1.500
Totale			2.650

18. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti tributari	149	171	(22)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110	147	(37)
Altro	388	349	39
Totale	647	667	(20)

Al 31 dicembre 2022 i debiti tributari si riferiscono principalmente a ritenute operate ai dipendenti e IVA per Euro 149 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono i debiti verso Inps ed Inail, nonché fondi di previdenza complementare per il trattamento di fine rapporto (t.f.r.) e sono pari ad Euro 110 migliaia.

Al 31 dicembre 2022 la voce "altro" pari ad Euro 388 migliaia comprende principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente per mensilità non ancora pagate ed oneri differiti quali tredicesima, quattordicesima e ferie non godute.

19. RATEI E RISCONTI PASSIVI

(migliaia di euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Risconti passivi	969	659	310
Totale	969	659	310

I risconti passivi al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 969 migliaia e aumentano per complessivi Euro 310 migliaia e sono relativi ad importi per attività già fatturate ai clienti ma il cui espletamento avverrà nell'esercizio successivo.

20. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2022, le fidejussioni rilasciate da istituti di assicurazione nell'interesse della Softec S.p.A. sono pari ad Euro 19 migliaia.

CONTENZIOSI

Si riporta di seguito una sintesi dei contenziosi ancora pendenti alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022:

- **Contenzioso del lavoro afferente alla Società**

In data **24 maggio 2016**, è stato notificato alla Società il ricorso dinanzi al Tribunale di Pisa (Sez. lavoro) ai sensi dell'art. 414 c.p.c., di un consulente esterno che ha collaborato con la società fino a settembre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Società fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Svoltasi udienza di comparizione delle parti in data **26 settembre 2017** con esperimento di tentativo di conciliazione. In data **8 gennaio 2018**, il giudice del Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha ammesso parte delle prove e fissato per l'assunzione l'udienza del **4 dicembre 2018**. A seguito dell'assunzione delle prove, il Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha disposto prove ulteriori per l'udienza del **3 aprile 2019**. All'esito dell'udienza di discussione del 3 aprile 2019, il Giudice ha fissato un'ulteriore udienza di trattazione al **4 giugno 2019**. Per impedimento del Giudice l'udienza del 4 giugno 2019 non si è tenuta ed è stata rinviata al **4 dicembre 2019**. All'udienza del 4 dicembre 2019, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviando all'udienza dell'**8 aprile 2020** per la decisione con termine alle parti per deposito di note. L'udienza è stata ulteriormente differita d'ufficio al **14 ottobre 2020**. Con sentenza n. 348/2020 la Società è risultata vincitrice in 1° grado.

Successivamente, in data **20 dicembre 2021**, è stato notificato il ricorso in appello (dinanzi alla Corte di Appello di Firenze, Sez. Lavoro) ed il relativo decreto di nomina del giudice relatore e di fissazione dell'udienza di discussione in data **8 febbraio 2022**, per la valutazione dell'ammissibilità dello stesso appello.

All'udienza dell'8 febbraio 2022, il Collegio, dietro richiesta di un termine da parte del legale di controparte per riferire col proprio cliente, ha aggiornato l'udienza al **15 marzo 2022**.

Successivamente, la Corte di Appello di Firenze, ribaltando la sentenza di primo grado, nell'udienza del 15 marzo 2022, riconoscendo la natura subordinata del rapporto di lavoro ha condannato la Società alla reintegra del soggetto appellante nel posto di lavoro (che peraltro è stato rifiutato, esercitando la c.d. opzione), oltre al risarcimento del danno e al pagamento delle spese di lite.

La Società, nel frattempo, ha conferito mandato al proprio legale al fine di proporre ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte di Appello.

In data **2 agosto 2022** è stato presentato il ricorso per Cassazione, in relazione al quale ancora non è stata fissata l'udienza.

In relazione alla sentenza della Corte di Appello, in data **28 giugno 2022**, il Tribunale di Pisa ha emesso Decreto Ingiuntivo nei confronti della Società per il pagamento della parte residuale cui è stata condannata la Società con la sentenza di secondo grado, davanti alla Corte di Appello di Firenze.

In data **2 agosto 2022**, la Società formulava opposizione al Decreto Ingiuntivo. Il Tribunale di Pisa ha fissato l'udienza per la discussione della controversia per il giorno **14 giugno 2023**.

- **Notificazione alla Società di un atto di citazione da parte della società Alma Media S.p.A. per accertamento di avvenuta risoluzione dell'Accordo Quadro per servizi nonché richiesta di risarcimento danni**

In data **9 luglio 2018**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale la società Alma Media S.p.A., già *partner* commerciale in base ad un contratto sottoscritto in data 4 aprile 2017, ha convenuto in giudizio Softec avanti il Tribunale di Roma deducendo che: (i) a fronte delle previsioni contrattuali che contemplavano le attività di “studio, sviluppo e realizzazione” di una nuova piattaforma digitale (web, mobile, social), la suddetta piattaforma non veniva realizzata da Softec con le caratteristiche e secondo le scadenze pattuite; (ii) Softec non svolgeva l'attività di raccolta della pubblicità contrattualmente prevista; (iii) Alma Media, stante gli asseriti inadempimenti di Softec, comunicava a quest'ultima l'impossibilità di proseguire nel programma contrattuale.

Conseguentemente Alma Media S.p.A. ha domandato al Tribunale di Roma di (i) accertare l'avvenuta risoluzione del contratto stipulato da Softec S.p.A. ed Alma Media S.p.A. per fatto e colpa della stessa Softec S.p.A. o, in subordine, dichiarare la predetta risoluzione per inadempimento di Softec S.p.A.; (ii) condannare Softec S.p.A. al risarcimento, in favore di Alma Media S.p.A. del danno cagionato, quantificato nella misura che risulterà.

La società Softec S.p.A. ha già conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all'udienza di comparizione delle parti indicata per il **3 dicembre 2018**. A seguito della costituzione delle parti, la prima udienza di discussione è stata fissata all'**11 aprile 2019**. Nel corso dell'udienza, i legali di entrambe le parti hanno chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivenire ad una transazione: l'udienza di rinvio è stata fissata al 16 maggio 2019. La causa è stata ulteriormente rinviata al **20 giugno 2020**, con concessione dei termini per memorie a decorrere dal 2 gennaio 2020. La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni al **15 maggio 2021**. Si attende che il giudice depositi il provvedimento di concessione dei termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Nelle more, con ordinanza emessa in data **21 ottobre 2021**, il giudice, avendo ricevuto notizia del fallimento della società Alma Media dai propri difensori (sentenza pubblicata dal Tribunale di Tivoli in data 12 febbraio 2021), ha dichiarato l'interruzione del giudizio, prevedendo un termine di 3 mesi per la sua riassunzione (scadenza **19 gennaio 2022**). Alma non ha provveduto alla riassunzione del precesso nel rispetto del termine perentorio prescritto dall'art. 305 c.p.c. A fronte della mancata riassunzione il processo si estinto di diritto ai sensi dell'art. 307 c.p.c. pur non essendo stata ancora emessa l'ordinanza dichiarativa dell'estinzione.

NOTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

21. RICAVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e variaz. Lavori in corso	4.853	5.158	(305)
Rimanenze finali di Beni	0	-	-
Incrementi Imm.ni per lavori interni	104	140	(36)
Totale ricavi per prestazioni di servizi	4.957	5.298	(341)
Altri ricavi e proventi	136	126	10
Totale	5.093	5.424	(332)

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad Euro ed Euro 4.853 migliaia nell'esercizio 2022 si confrontano con Euro 5.158 migliaia dell'esercizio 2021 ed evidenziano un decremento pari ad Euro 305 migliaia.

I ricavi, ai sensi dell'IFRS 15, sono stati rilevati al completamento del servizio per un importo pari al corrispettivo previsto da contratto. Tale momento può differire dai termini di pagamento.

Ai sensi dell'IFRS 15.120, si evidenzia che al 31 dicembre 2022 il prezzo dell'operazione assegnato alle obbligazioni di fare non adempite ammonta ad Euro 969 migliaia, conseguite ad inizio 2023.

Ai sensi di IFRS 15.114 e IFRS 8.32 si sarebbe dovuta inserire la suddivisione dei ricavi per servizio e per area geografica ma si è ritenuto che tale suddivisione non fosse rilevante.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2022, il *Gruppo di Lavoro* a cui sono state affidate **attività di ricerca e sviluppo**, strategiche per l'azienda, ha realizzato i progetti di seguito meglio definiti. La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche mirate ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte nel 2022:

- PEPPER
- ORCHESTRA
- DESKTOPMATE
- PURPARLE'

Per le attività sopra riportate sono stati affrontati costi complessivi pari a Euro 104 migliaia.

Si precisa, inoltre, che gli investimenti relativi alle attività sopra descritti sono stati agevolati con il credito di imposta sulla Ricerca e Sviluppo, L. 160/2019 e successive modifiche. L'importo rilevato come credito di imposta ammonta ad Euro 22 migliaia ed è stato ricompreso nella voce Altri ricavi e proventi.

Complessivamente i ricavi netti diminuiscono nell'esercizio 2022 rispetto al 2021 per Euro 332 migliaia.

22. COSTO DEL LAVORO

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Salari e stipendi	1.964	2.270	(306)
Oneri sociali	597	669	(72)
Trattamento di fine rapporto	138	177	(39)
Trattamento di quiescenza	0	1	(1)
Totale	2.698	3.116	(418)

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, del trattamento di fine rapporto e delle ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Si precisa che la voce non include gli oneri di ristrutturazione del personale, che, stante la loro particolare natura, vengono separatamente evidenziati, in apposita voce, avente carattere non ricorrente.

Si evidenzia un decremento del costo del lavoro rispetto al precedente esercizio, complessivamente per Euro 418 migliaia.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	31/12/2022		31/12/2021	
	31-dic	media	31-dic	media
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	10	11	13	13
Impiegati	40	39	39	43
Totale	51	51	53	57

I dipendenti diminuiscono nell'esercizio 2022 di 2 unità.

23. COSTO DEI SERVIZI

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Costi diretti esterni	1.107	1.713	(606)
Consulenze legali e amministrative	495	521	(26)
Spese generali	812	561	250
Totale	2.413	2.795	(382)

La voce, pari ad Euro 2.413 migliaia nell'esercizio 2022 si contrappone ad Euro 2.795 dell'esercizio 2021 e comprende principalmente i costi per servizi acquisiti esternamente per la realizzazione delle commesse, costi relativi a consulenze per lo sviluppo di alcune commesse, gli emolumenti ad amministratori e sindaci, nonché le spese legali ed amministrative, le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo, per l'acquisto di spazi rivenduti ai clienti. I costi per servizi diminuiscono per Euro 382 migliaia nell'esercizio 2022.

24. AMMORTAMENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	158	225	(67)
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	139	144	(5)
Totale	296	369	(73)

Gli ammortamenti nell'esercizio 2022 subiscono un decremento per Euro 73 migliaia. Al 31 dicembre 2022 essi ammontano a Euro 296 migliaia.

25. PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI NETTI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PERSONALE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Proventi (oneri) non ricorrenti, netti	37	100	(63)
Oneri di ristrutturazione del personale	-	(6)	6
Totale	37	94	(57)

Complessivamente i proventi (oneri) non ricorrenti netti e gli oneri di ristrutturazione del personale diminuiscono per Euro 57 migliaia. Nel dettaglio, i proventi non ricorrenti netti ammontano ad Euro 37 migliaia. Essi sono la somma algebrica di sopravvenienze su debiti prescritti, rilascio accantonamenti per fatture da ricevere (Euro 188 migliaia) e di costi per attività di consulenza per un'operazione straordinaria che non si è perfezionata (Euro 151 migliaia).

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che in tale voce sono stati inclusi i proventi e gli oneri relativi ad operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, ovvero relativi a fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, quali, ad esempio, costi relativi ad aumenti di capitale, contenziosi legali di natura straordinaria e programmi di riduzione dell'organico.

26. ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Per godimento di beni di terzi	7	13	(6)
Oneri diversi di gestione	109	144	(35)
Totale	116	157	(41)

Nell'esercizio 2022, i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente a canoni di noleggio operativo di apparecchiature informatiche e ad altri noleggi. Gli oneri diversi di gestione sono relativi ad acquisto di materiale vario, a quote associative, a tasse varie e a spese e commissioni bancarie. Tali costi si decrementano per Euro 41 migliaia rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente.

27. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Svalutaz. crediti attivo circolante	75	9	66
Accantonamento per rischi	117	56	61
Totale	192	65	127

Gli accantonamenti per rischi dell'esercizio ammontano ad Euro 192 migliaia e si incrementano per Euro 127 migliaia. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 75 migliaia e aumenta per Euro 61 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Gli accantonamenti per rischi per Euro 117 migliaia si riferisce ad un contenzioso giuslavoristico pendente.

28. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Sv alutazione partecipazione	4	-	4
Totale	4	-	4

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 4 migliaia. La voce ricomprende la svalutazione della partecipazione in Integrazoo Holding S.r.l. resasi necessaria per adeguare il valore di carico della partecipazione alla quota di patrimonio netto posseduta.

29. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Proventi finanziari da controllanti	59	59	(0)
Altri proventi finanziari	0	0	-
Totale proventi finanziari	59	59	(0)
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(90)	(82)	(8)
Oneri finanziari verso controllanti	-	(1)	1
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	-	-	-
Totale oneri finanziari	(90)	(83)	(7)
Utile /Perdite su cambi	(3)	(4)	1
Proventi (oneri) finanziari netti	(34)	(28)	(6)

Nell'esercizio 2022, gli altri proventi finanziari sono pari ad Euro 59 migliaia e sono relativi alla distribuzione dei dividendi della società Trade Tracker S.r.l. Gli interessi passivi ammontano ad Euro 90 migliaia. Complessivamente gli oneri finanziari netti aumentano di Euro 6 migliaia.

30. IMPOSTE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte differite temporanee	8	7	1
Totale	8	7	1

Softec S.p.A. ha aderito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale della capogruppo Beewize S.p.A.

31. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione, calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione, è il seguente:

(euro)	31/12/2022	31/12/2021
Risultato per azione		
Risultato delle attività in continuità per azione ordinaria	(0,25)	(0,41)
Risultato delle attività operative cessate per azione ordinaria		
Risultato netto per azione ordinaria	(0,25)	(0,41)
Numero ponderato di azioni ordinarie	2.497.960	2.497.960

32. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – *Eventi significativi dell'esercizio*.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 28 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006.

33. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Softec con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi resi e ricevuti. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

34. COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

Con riferimento ai compensi della società di revisione, gli stessi sono riportati ed indicati nel bilancio consolidato della Capogruppo Beewize S.p.A e sono stati pari ad Euro 24 migliaia, oltre le spese vive sostenute per lo svolgimento del lavoro. Il Collegio Sindacale ha maturato compensi per un ammontare pari ad Euro 24 migliaia.

35 TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

In relazione all'effettuazione nel corso dell'esercizio 2022 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

36. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione.

37. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Softec S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Beewize S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Edoardo Jenner 53, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159, quotata su Euronext Milan (BWZ). La quota di proprietà di Beewize S.p.A. al 31 dicembre 2022 è pari al 89,99%.

Tale indicazione è stata fornita negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* c.c. di seguito si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Beewize S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

(*)	migliaia di euro
Capitale sociale	1.729
Patrimonio netto	325
Totale attivo	3.453
Ricavi netti	339
Costi della produzione	-1.493
Risultato operativo	-1.325
Proventi / oneri finanziari netti	63
Risultato ante imposte	-1.810
Risultato netto	-1.810

(*) i dati esposti sono relativi al bilancio della controllante redatto in base agli IFRS

38. AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2023, che ne autorizza la pubblicazione nei termini di legge.

Allegato 1

Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate (ex art. 2429, ultimo comma c.c.)

A norma dell'art. 2429, ultimo comma c.c., le tabelle che seguono mostrano un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 delle società collegate.

Collegate	TradeTracker Italia Srl
currency	Euro
Percentuale di interessenza della Softec spa al 31/12/2021	49%
Bilancio relativo all'esercizio	Esercizio 2021
Approvato dal	CDA
Ricavi caratteristici	2.631.549
Valore della produzione	2.636.400
Differenza fra valore e costi della produzione	182.048
Risultato prima delle imposte	182.998
Risultato netto	120.805
Totale Attivo	1.755.418
Totale Passivo	1.755.418
Capitale sociale	20.000
Riserve e risultato d'esercizio	164.175
Patrimonio netto	184.175
Numero di dipendenti al 31/12/2020	8

Si rileva che:

- Il risultato netto di competenza della società è stato pari ad Euro 120.805.
- Il risultato operativo di competenza della società è stato pari ad Euro 182.048.

Allegato 2**Relazione della Società di Revisione
al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Softec S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. (di seguito anche la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto dell'utile / (perdita) d'esercizio, dal prospetto dell'utile / (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale", riportato nelle note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nel quale sono indicate le assunzioni in base alle quali gli Amministratori della Softec S.p.A. hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

In tale paragrafo, inoltre, gli Amministratori evidenziano che, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio, pari ad Euro 631 mila, la Società ricade nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. A tale riguardo, gli Amministratori informano che la Società si è avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30

dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 mila, e delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge del 30 dicembre 2021 n. 228, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 mila.

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in data 19 dicembre 2022, ha preso atto che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 mila, e la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 mila, le quali beneficiano delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la Società presenterebbe un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Softec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 12 aprile 2023

Allegato 3**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ART. 2429 C.C. AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2022**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Ai signori azionisti della società SOFTEC S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati il collegio dà conto con la presente relazione.

▪ **Attività di vigilanza**

Il collegio sindacale ha organizzato la propria attività in ottemperanza all'art. 2403 c.c. per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa. Il collegio sindacale ha eseguito un controllo sull'informativa che la società rende al mercato, ai terzi e al pubblico in generale.

Nel corso dell'anno 2022 abbiamo partecipato a n. 8 riunioni (in data 27 gennaio 2022, 22 febbraio 2022, 8 aprile 2022, 28 aprile 2022, 19 maggio 2022, 13 luglio 2022, 21 settembre 2022 e del 14 novembre 2022) del consiglio di amministrazione, nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio si è altresì riunito n. 7 volte nel corso del 2022 (in data 17 gennaio, 22 febbraio, 4 marzo, 19 aprile, 18 luglio, 29 settembre, 20 novembre e 30 novembre) e 2 volte nel corso del 2023 (in data 28 febbraio e 12 aprile) redigendo ogni volta il verbale in cui è riportata attività di vigilanza svolta.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante gli incontri informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e dalla controllante e dalle collegate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dai consiglieri esecutivi e dal direttore generale, durante gli incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, si evidenzia come durante l'esercizio la società abbia continuato il percorso di riorganizzazione aziendale iniziato nel 2020 finalizzato all'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico per conseguire un nuovo posizionamento competitivo in ottica di Industry 4.0. e Retail 4.0. A tal fine sono state attivate nuove partnership tecnologiche-commerciali e sono tuttora in corso di

valutazione partnership industriali e societarie.

Va inoltre segnalato, che tale transizione si sta realizzando in un contesto che vede il perdurare della guerra tra Russia e Ucraina e dei suoi effetti sull'economia mondiale. Tuttavia, la Società, salvo alcuni ritardi nell'attività commerciale, non ha registrato cancellazioni di commesse assegnate, né repentine chiusure di attività già iniziate.

Dal punto di vista gestionale, Vi significhiamo che il management si è concentrato, nel corso del 2022, nell'implementazione del piano industriale 2022-2025 approvato nel corso del consiglio di amministrazione del 22 febbraio e rivisitato ed aggiornato nel corso del consiglio di amministrazione del 22 settembre e da ultimo nella realizzazione del Piano 2023-2026, aggiornato secondo un approccio prudentiale per recepire gli effetti dei cambiamenti in atto nonché il permanere delle incertezze in atto e i rischi connessi all'evoluzione finanziaria della società.

In particolare, la Società ha elaborato ed approvato il piano industriale 2023-2026 in cui - pur delineandosi una perdita nel 2023, i cui effetti potranno essere assorbiti dall'attuale consistenza patrimoniale – si prevede il ritorno alla redditività negli anni seguenti. In particolare, la pianificazione aziendale prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico attraverso la crescita dei ricavi caratteristici, mediante lo sviluppo delle attività commerciali in essere e la realizzazione delle nuove iniziative intraprese, con un potenziale del portafoglio clienti nell'area della Digital Transformation. Inoltre, le proiezioni commerciali, tengono conto anche delle nuove opportunità che si ritiene possano essere generate nel settore in cui opera la società in connessione al PNRR che prevede importanti investimenti pubblici e privati nell'economia digitale.

Il collegio sindacale vigila costantemente sullo stato di avanzamento del piano industriale che è supportato dal sostegno finanziario di Orizzonti Holding S.p.A., azionista di maggioranza della controllante Beewize S.p.A., che è già intervenuto con un versamento soci conto futuro aumento del capitale per euro 100.000 - nell'espletamento degli obblighi di vigilanza che ci competono.

Il collegio sindacale ha acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito del programma di estensione alle società del gruppo Beewize del modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalla società capogruppo Beewize S.p.A., aggiornato e approvato dal consiglio di amministrazione dello scorso 30 gennaio 2023, il collegio ha incontrato il responsabile della funzione di internal auditing di gruppo, incaricato delle relative procedure, e acquisito le relative relazioni delle attività di audit.

Il collegio ha verificato che il piano di controllo interno è adeguato alla compliance del gruppo e copre anche le aree più significative dell'organizzazione di Softec S.p.A.

Il collegio sindacale ha rilevato che il consiglio di amministrazione ha adottato una procedura di business risk management già consolidata dalla capogruppo volta a verificare e monitorare i principali rischi della società di cui in particolare il rischio connesso al fabbisogno di flussi finanziari. La società prevede di fronteggiare i fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione operativa mediante utilizzo delle liquidità disponibili ed eventualmente con il ricorso a linee di credito che la società ha richiesto ad istituzioni bancarie.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Si evidenzia che, nello svolgimento dell'attività di vigilanza, in data 20 novembre 2022, il Collegio ha prodotto le proprie "Osservazioni alla Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF nonché ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni". A tal riguardo si precisa che nel corso del Consiglio di amministrazione del 10 novembre 2022, a seguito del risultato negativo risultante al 30 settembre 2022 sulla base della situazione economico patrimoniale predisposta dalla società e in considerazione anche delle perdite pregresse per cui il capitale della società risultava ridotto di oltre un terzo, il consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare senza indugio l'assemblea dei soci per adottare gli opportuni provvedimenti in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 2446 c.c comma 1.

A tale riguardo il collegio sindacale è stato chiamato a produrre le proprie osservazioni alla relazione sulla situazione economico patrimoniale della società predisposta dagli amministratori e a cui si rimanda.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d'esercizio per cui abbiamo rilevato che:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio;
- le valutazioni di bilancio sono state eseguite seguendo il principio della continuità aziendale;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

La società di revisione ha fornito al collegio sindacale la sua relazione dalla quale non risultano rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale costi di ricerca e sviluppo per Euro 104 migliaia.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 3480. migliaia. A tal fine la società, per il tramite di professionista allo scopo incaricato, ha verificato la corrispondenza dei valori di avviamento iscritti in bilancio con il valore recuperabile determinato come previsto dallo IAS 36 e dello IFRS 13 con riferimento al valore in uso della Cash Generating Unit (CGU). Gli amministratori ritengono che l'avviamento iscritto a bilancio di esercizio risulti congruo rispetto a quello determinato dal valutatore anche dal metodo diretto dai multipli di mercato.

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS: lo stato patrimoniale è redatto evidenziando le attività e passività secondo il criterio corrente e non corrente, il conto economico evidenzia la classificazione dei costi per natura ed il rendiconto finanziario determina i flussi con il metodo indiretto.

Il bilancio di esercizio evidenzia un risultato della gestione operativa negativo pari ad Euro 585.840 ed un indebitamento finanziario totale per Euro 3.230 migliaia ed un risultato economico negativo di esercizio pari a Euro 630.872.

A riguardo dei risultati conseguiti si evidenzia che, poiché le ipotesi alla base del Piano Industriale e del piano finanziario annuale prevedano per l'anno 2023 un assorbimento complessivo di risorse finanziarie sostenibile dalla gestione corrente, tenuto conto delle citate incertezze, in data 20 marzo 2023, la controllante indiretta Orizzonti Holding S.p.A, azionista di maggioranza della controllante Beewize S.p.A., ha inviato al Consiglio di Amministrazione una comunicazione con la quale ha rappresentato che continuerà a supportare finanziariamente la società Softec S.p.A. con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding, rendendo disponibili alla Società tutte le risorse finanziarie che si renderanno necessarie per consentire alla stessa di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2022.

La relazione sulla gestione è esauriente e in linea con quanto disposto dall'art. 2428 c.c. corrisponde ai dati e alle risultanze del bilancio e contiene informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Conclusioni

Il collegio sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, preso atto del piano industriale 2023 – 2026 che prevede un ritorno all'economicità dal 2024, della sterilizzazione delle perdite conseguite negli esercizi 2020 e 2021 che possono essere coperte rispettivamente nel 2025 e 2026 e del sostegno finanziario della società Orizzonti Holding S.p.A., ritiene pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione in merito al proposta di riporto a nuovo delle perdita conseguita.

Milano, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Presidente

dott.ssa Roberta Provasi



Sindaco Effettivo

dott.ssa Anna Maria Pontiggia



Sindaco Effettivo

dott.ssa Lucia Foti

